Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 46 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 22 febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L' Italia fascista sfrutta metodicamente le sue riserve naturali

L'impressione suscitata dalle dichiarazioni

sulla indipendenza economica nazionale cercata e assicurata per fronteggiare la più dura evenienza di una guerra

Roma, 21 *(per telefono)*

La stampa romana saluta con virile fierezza — come ha già fatto al primo annuncio il popolo italiano — la dichiarazione della Commissione Suprema di Difesa che si è rivolta alla Nazione per annunciare un evento decisivo per la sua storia e il suo avvenire.

Disfattismo distrutto

La dichiarazione, che ha una vasta importanza nazionale ed internazionale, ha intanto sbaragliato, come rileva la «Tribuna», un luogo comune, quello della «povertà di materie prime», che sarebbe stata tale da vincolare la nostra libertà di iniziativa e di decisione in materia di politica estero. La verità, anche la più dura, può essere affrontata. Il Fascismo ha distrutto il luogo comune disfattista e ha affrontato la verità.

Ma nella comunicazione della Commissione Suprema di Difesa si esprime che il profondo valore della struttura economica, politica e sociale data dalla Rivoluzione. La comunicazione non promette, ma fa conoscere quanto è stato compiuto dalla Marcia su Roma ad oggi.

«La guerra non è un'ipotesi, è una realtà. La Nazione, che sia degna di tale nome, deve considerarla presente e viva nelle sue prossime e immediate possibilità. La Nazione che fa questo virilmente, nello spirito e negli apprestamenti, può ridurre, non accrescere le probabilità di guerra, perchè la guerra accresca le sue probabilità quando può essere una dura sorpresa per qualcuno. La guerra considerata nella pace è ragione di coesione nazionale e di forza nazionale».

Sforzo organico di anteguerra

La comunicazione della Commissione Suprema di Difesa, che conferma uno dei propositi realizzati o avviati a realizzazione, non è soltanto bellica. E' invece il contrario. E' un proposito estremamente benefico per la vita nazionale in pace, e la Nazione che vi sarà mobilitata in uno sforzo organico di autonomia.

L'indipendenza del pane, del fondamentale nutrimento, ha difeso la nostra agricoltura, la nostra moneta, il nostro lavoro; difenderà anche la nostra terra e la nostra potenza quando la Nazione fosse chiamata al cimento. La indipendenza del combustibile difende la nostra industria e i nostri servizi pubblici, e quindi la nostra moneta e il nostro lavoro.

L'Italia si sottrae alle imposizioni del capitalismo mercantile del carbone e del petrolio. Quando questo sarà sostituito col carburante nazionale, con lo sviluppo idroelettrico e con la valorizzazione dei nostri giacimenti, ecco che l'eventualità di una guerra avrà giovato a creare una formidabile autarchia di pace.

Per le materie prime particolarmente minerarie le scienze e l'industria sono state già chiamate a collaborare ed a cooperare.

Il «Giornale d'Italia», premesso che il Regime fascista, pur non pensando alla guerra offensiva, si è posto fin dalle sue origini il problema integrale della difesa, scrive: La preparazione dei combattenti, che ha trovato un decisivo coefficiente nel nuovo clima nazionale, avanza ormai verso il suo epilogo. Con l'ultima legge si è creata la Nazione armata. Essa trova il suo compimento nel senso di disciplina collettiva che è proprio del Fascismo, nelle scuole e nella preparazione che, attraverso le scuole, si estende al campo militare. La massa dei combattenti è, oggi, in Italia, agli effetti bellici, fra le più formidabili d'Europa.

I progressi tecnici in campo bellico

L'armamento tecnico va raggiungendo pure esso la sua completa elaborazione. Qui il silenzio si impone. Ci basti sapere che se in altri Paesi grandi scoperte e notevoli progressi sono stati compiuti in quel vastissimo campo che si apre alla scienza militare e alle sue applicazioni, l'Italia non è rimasta nelle retrovie. La sua scienza è creativa, la sua tecnica è raffinata, la sua genialità di creazione e di lavoro è sempre attiva. Se la piena preparazione di questo settore dovesse essere messa alla prova ci saranno molte importanti sorprese anche da parte degli italiani.

Ma la dichiarazione della Commissione Suprema di Difesa riguarda oggi, sopra tutto, il problema della produzione e di un necessario rifornimento. Questo è il problema dell'«autarchia economica», che si dovrebbe respingere, come l'Italia lo ha finora respinto, come isolamento in tempo di pace, ma che è condizione vitale di resistenza in tempo di guerra.

L'«autarchia economica» si fonda su due fattori essenziali: la sufficienza di materie prime e lo sviluppo dei mezzi meccanici e delle maestranze che le lavorano. La Russia zarista è stata eliminata dalla guerra ed è precipitata nella rivoluzione nonostante le sue imponenti masse di uomini e la sua sterminata possibilità di materie prime, per la sua scarsità di mezzi bellici nazionali e per la sua irriducibile dipendenza dai rifornimenti esteri.

Non ricchezza ma sicurezza

La precisazione più sostanziata della Commissione Superiore di Difesa assicura la Nazione italiana che essa può bastare, se necessario, a sè stessa. Questa possibilità di autarchia è il risultato del lavoro italiano, dello sviluppo agricolo e industriale e delle direttive e del coronamento che ha dato il genio costruttivo di Mussolini.

La guerra, rileva il «Lavoro Fascista», va considerata nella vita della Nazione come un eventualità estrema, ma probabile, e sopratutto come uno di quegli eventi nei quali ogni popolo, specialmente un popolo giovane e proteso verso l'avvenire come il nostro, è chiamato a decidere il proprio destino, il proprio posto nella storia e nella gerarchia delle Nazioni.

Da qui dunque il supremo dovere di essere spiritualmente e materialmente preparati alla guerra, sopratutto in tempo di pace.

Durante tredici anni il Regime ha lavorato indefessamente e decisamente a questa preparazione. Da un punto di vista spirituale e morale la preparazione militare della Nazione è pienamente in atto. Essa si è operata, come il Gran Consiglio ha rilevato, attraverso l'inquadramento della Rivoluzione fascista, che ha fuso tutte le categorie di cittadini, ha rigorosamente assicurato l'opera di unificazione degli spiriti da un capo all'altro d'Italia, ha modificato anche fisicamente le caratteristiche della razza con l'intensa sua pratica sportiva, che ha raggiunto tutti gli strati della popolazione, e soprattutto ha dato al popolo italiano una coscienza, un orgoglio e una fierezza totalmente nuovi.

Dodici anni di lavoro silenzioso

Quando il Duce ha avvertito che questa opera era matura ha proclamato il principio della Nazione militarista e guerriera, al discorso del carro armato hanno fatto seguito rapidamente le leggi per la Nazione militare, e tutto questo si conclude oggi con la dichiarazione della Commissione Suprema di Difesa. Appare evidente che tale dichiarazione non è affatto improvvisata e affrettata, ma corona dodici anni di indagini, di studi, di lavoro silenzioso e proficuo. Essa dimostra ancora una volta la lungimiranza del Capo e la preveggenza del Regime; essa significa soprattutto che l'Italia è pronta ad affrontare, con assoluta certezza nella vittoria, qualsiasi eventualità.

Dopo di che l'Italia di Mussolini attende con cosciente sicurezza qualsiasi eventualità. Le generazioni della guerra e della Rivoluzione sono pronte. C'è in tutti una virile decisione e il senso pieno e sereno della necessità e del dovere da compiere per il più alto ideale che sia dato ad un uomo di avere, quello della Patria.

L' Italia liberata dalle forniture dall' estero

Praga, 21

Il «Ceske Slovo» commenta il comunicato del Consiglio Supremo di Difesa affermando che l'Italia è, grazie alle provvide disposizioni del Governo fascista, liberata dalle preoccupazioni delle forniture dall'estero di materie prime e alimentari. L'Italia basta, oggi a se stessa, per la sua organizzazione perfetta di sfruttamento delle risorse naturali. Tredici anni di regime fascista hanno liberato l'Italia dall'ostacolo definito «delle servitù di guerra».

Gli accordi di Londra

Come il Governo inglese giudica gli sviluppi dell'attività diplomatica

Prima preparare il terreno poi visitare Berlino - Anche Mosca desidera una presa di contatto

Londra, 21

Il «Times» occupandosi della deliberazioni di ieri del Gabinetto conferma che i Ministri, dopo aver esaminato la risposta tedesca alla proposta anglo-francese, si sono dichiarati pienamente d'accordo sul principio che in qualsiasi futura conversazione le proposte anglo-francesi debbono essere considerate come un tutto unico. I Ministri non insistono su alcun particolare ordine nei futuri negoziati ma sul concetto che le eventuali conclusioni finali debbono basarsi sopra l'intero documento. Pertanto mentre sono pronti a considerare, al più presto, il progetto di convenzione aerea, essi ripetono che tale convenzione non può e non deve essere separata dal resto.

I Ministri britannici, conclude il «Times», hanno preso nota del vivo desiderio tedesco di una visita inglese a Berlino, ma ritengono impossibile che vengano disposte immediate misure in tal senso. Si ha infatti la sensazione che sia tuttora necessario procedere ad ampie discussioni attraverso le normali vie diplomatiche prima che una personale presa di contatto con Hitler si possa concretare.

Berlino non è inoltre l'unica capitale che desidera una visita di Ministri britannici. Negli ultimi giorni il Governo sovietico ha fatto intendere che la Russia sarebbe molto lieta di ospitare a Mosca un rappresentante del Governo britannico. Tale questione non è stata però ancora presa in esame dal Gabinetto.

Analogamente si esprimono i redattori diplomatici dei maggiori giornali. Tra gli altri il redattore diplomatico della «Morning Post» scrive che il Gabinetto ha approvato in linea di massima, ma senza alcuna precisione di data, l'idea di una visita di Simon o di Eden o di entrambi a Berlino. Saranno, per altro, necessarie non solo ulteriori consultazioni con il Governo francese, che Simon avrà probabilmente, in occasione della sua andata a Parigi, fissata pel 28 febbraio, ma anche una accurata preparazione della eventuale visita britannica a Berlino. Tale — aggiunge il corrispondente — è anche il punto di vista dell'Italia che considera una accurata e paziente preparazione diplomatica indispensabile a conversazioni dirette anglo-tedesche.

Il successo della visita di Laval a Roma fu appunto dovuto alla cura ed alla pazienza con la quale essa fu preparata attraverso le vie diplomatiche. Inoltre, perchè la visita a Berlino possa portare a risultati concreti è necessario che Hitler risponda chiaramente alle domande se considera o no il comunicato anglo-francese una base per il regolamento di tutte le questioni europee ed in particolare di quella del disarmo.

I giornali danno grande rilievo alla nota che il Governo sovietico ha rimesso ieri ai governi francese ed inglese nella quale esprime il punto di vista sovietico di fronte alle proposte anglo-francesi. Compiacendosi per il tono favorevole col quale la Russia commenta tale proposta e per la crescente volontà di cooperazione che essa dimostra, il «Daily Telegraph» mette in risalto l'importanza che la Germania non resti fuor del gruppo di Potenze che la diplomazia russa sta legando tra loro con una rete di accordi concreti e progettati.

La nota dei Sovieti

favorevole ai patti regionali

Parigi, 21

E' stata pubblicata la nota emessa ieri sera a Londra e a Parigi. In essa la URSS dichiara di accogliere con soddisfazione la dichiarazione franco inglese del 3 corr. ed afferma che, data la impossibilità di realizzare il disarmo, il solo mezzo per agire contro il pericolo di una nuova guerra è il sistema dei patti regionali capaci di garantire la mutua assistenza fra gli Stati sinceramente attaccati alla pace.

La nota aggiunge che la URSS ha preso atto con soddisfazione che uno schema di patti di questo genere fu preso in esame a Londra e che gli accordi regionali negoziati fra alcuni Stati prima dei colloqui di Londra ne riceveranno nuovo appoggio. Dopo gli accordi di Londra si può rilevare che l'idea di adottare rapidamente misure effettive contro ogni aggressione militare è attivamente sostenuta dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Italia, dalla URSS, dalla Piccola Intesa e dall'Intesa Balcanica che rappresentano 365 milioni di europei. La nota conclude esprimendo la speranza che l'accordo di Londra sarà messo in vigore completamente e fermamente.

Scarso rilievo tedesco alle deliberazioni prese dal Gabinetto inglese

Berlino, 21

Le deliberazioni prese ieri dal gabinetto inglese, che erano aspettate con vivo interesse da questa stampa, non sono largamente commentate. Sopratutto sono poste in evidenza come «non definitive».

Tra l'altro la «Deutsche Allgemaine Zeitung» scrive che il consiglio dei Ministri inglese di ieri non ha portato che un contributo modesto dell'Inghilterra alla pacificazione in Europa. Simon si recherà prima di tutto a Parigi mentre la questione del patto aereo rimane condizionata da «presupposti» che per lo meno avranno come conseguenza un ritardo.

Due difficoltà procedurali saranno pertanto discusse e poste in gioco nella prossima settimana e cioè: l'ordine di trattazione dei temi e la precedenza degli incontri.

Cordiali colloqui di Grandi con Simon e l'Ambasciatore francese a Londra

Londra, 21

L'Agenzia «Reuter» comunica che l'Ambasciatore d'Italia Grandi ha avuto oggi un colloquio cordialissimo con l'Ambasciatore di Francia Corbin e, in seguito, una conversazione con Sir John Simon, in merito alle questioni internazionali sollevate dalle proposte franco - inglesi del 3 febbraio.

I contatti di Laval

Gli ambasciatori d'Italia, di Polonia e di Germania

Parigi, 21

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia, conte Pignatti, il sig. De Chlapowski, Ambasciatore di Polonia e il sig. Koester, Ambasciatore di Germania.

I giornali della sera pubblicano che i colloqui successivi che Laval ha avuto con gli Ambasciatori d'Italia, Polonia e di Germania si sono verosimilmente svolti sugli accordi di Londra. A tal soggetto l'evoluzione delle trattative in senso favorevole al mantenimento del principio dell'interpendenza degli elementi costituttivi della proposta franco-britannica del 3 febbraio è confermata dalle deliberazioni di ieri del Gabinetto britannico e dalla nota russa consegnata in serata a Parigi ed a Londra.

Le misure militari in Africa

L'Italia agisce col prestigio e il diritto di grande potenza

Ginevra, 21

La «Gazzetta di Losanna» scrive che per comprendere le ragioni che hanno condotto il Governo italiano ad inviare rinforzi nell'Africa Orientale, non bisogna perdere di vista che tre incidenti sanguinosi diretti contro l'Italia si sono svolti alla frontiera dell'Abissinia nello spazio di alcune settimane: una violazione di Consolato, una violazione di frontiera, un atto di guerra.

Le tre provocazioni

Se si aggiunge a questo fatto una invasione di tribù nomadi nella Somalia francese con il massacro di un funzionario coloniale si avrà un bilancio che merita di chiarire l'opinione pubblica mondiale sulla Abissinia. E' dunque assolutamente naturale che, in seguito a questi avvenimenti, il problema abissino abbia cessato, agli occhi dell'Italia, di restare un semplice problema di cancelleria e di diplomazia.

Davanti alla situazione creata dalla successione di incidenti di cui abbiamo parlato l'Italia ha preso i provvedimenti più pratici e più ragionevoli. All'azione politica aggiunge l'azione militare. Essa ha agito come avrebbe fatto qualunque altra grande potenza in simili circostanze. Ha mobilitati due corpi di truppa e prendendo questa decisione il Governo italiano non ha agitato a cuor leggero. Esso non ha il desiderio di vedere aggravarsi il conflitto e, se svilupperà un'azione qualsiasi, essa sarà in primo luogo preventiva e difensiva: sarà di precauzione.

Rigenerazione nazionale

Il giornale osserva come anche in Africa il prestigio abbia un valore altrettanto materiale quanto morale, e che se l'Italia sembrasse anche soltanto un poco inchinarsi davanti alla pressione etiopica subito gli incidenti sarebbero più numerosi e più gravi. Il giornale descrivendo poi l'entusiasmo con il quale i battaglioni di Camicie Nere sono partiti per l'Africa orientale conclude: «Questo spettacolo permette in tutti i suoi particolari di misurare la rigenerazione nazionale quale si è sviluppata in 13 anni di Regime Mussoliniano».

Il «Journal de Genève» parlando delle condizioni dell'Abissinia dice fra l'altro che l'ignoranza e la superstizione vi sono generali, che la schiavitù è stata ristabilita e i trafficanti di schiavi continuano ad accumulare le loro fortune tanto rapide quanto immorali.

Calorose dimostrazioni

tra le navi che incrociano il trasporto dei militi in rotta verso l'Africa

Napoli, 21 *(per telefono)*

Stamane alle 2, proveniente da Bombay, è arrivata la motonave «Victoria», recante a bordo numerosi passeggeri, tra cui il principe indiano Aydarabat, uno dei personaggi più ricchi del mondo, che viaggia con la famiglia e con numeroso seguito, diretto a Londra per il giubileo di Giorgio V.o. La motonave «Victoria» attraversando il Canale di Suez ha incontrato il piroscafo «Argentina», recante a bordo il primo scaglione di Camicie Nere partite il 10 febbraio da Napoli per raggiungere l'Africa orientale. Lo incontro fra le due navi fu assai commovente. Le Camicie Nere, schierate sul ponte generale, allorchè videro sventolare il tricolore sulla «Victoria» improvvisarono una calorosa dimostrazione, inneggiando alla Patria, al Re e al Duce. Da bordo del «Victoria» l'equipaggio ed i passeggeri risposero alle acclamazioni col saluto al Duce.

Il Podestà di Torino

ricevuto in udienza dal Sovrano

Roma, 21.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata e intrattenuto affabilmente il nuovo podestà di Torino comm. ing. Ugo Sartirana che ha espresso il suo grande devoto sentimento con il quale egli si accinge alla sua opera per la gloriosa città Sabauda.

Si riapre la Camera

Roma, 21.

La Camera dei deputati è convocata per lunedì 4 marzo 1935-XIII alle ore 16.

L'ordine del giorno reca la nomina di un questore e la discussione di vari disegni di legge e dei bilanci dell'Agricoltura e delle Foreste, dell'Educazione Nazionale, dei Lavori Pubblici e dell'Interno.

Il Ministro Homan lascia Roma

Roma, 21

Stasera col treno delle 19.5 il dott. Homan, Ministro dell'Istruzione di Ungheria, è partito per Bologna. Alla stazione si trovavano a salutarlo i ministri ungheresi accreditati presso il Quirinale e presso la Santa Sede con i rispettivi personali e alcuni professori universitari, il direttore dell'accademia di Ungheria e un gruppo di alunni del seminario Germanico-Ungarico.

Il Conto del Tesoro

La situazione finanziaria notevolmente migliorata

Roma, 21

Il conto del Tesoro al 31 gennaio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 1.791 milioni, di cui 1.556 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 235 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese di gennaio presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrate per milioni 1.691 ed impegni di spese per milioni 1.789. Nel mese di gennaio si è verificato quindi un deficit di milioni 98, notevolmente inferiore alla media mensile dei disavanzi del semestre precedente che è di milioni 179 per il periodo dal luglio a tutto gennaio. Il disavanzo della parte effettiva resta determinato in milioni 173 di fronte a milioni 1.075 risultati a fine dicembre.

Nell'esercizio precedente il disavanzo del mese di gennaio 1934 fu di milioni 234 e quello del periodo luglio-gennaio di milioni 2.542.

Nella categoria del movimento di capitali, per le operazioni di carattere normale, risulta una eccedenza passiva di milioni 41 che porta il disavanzo globale, per le due categorie di bilancio, a milioni 1.214. Tenendo conto anche del provento derivante dalla emissione dei buoni novennali del Tesoro, la stessa categoria segna una eccedenza attiva di milioni 1.733, per effetto della quale la situazione finanziaria complessiva chiude con un avanzo di milioni 560.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 105.004 milioni; la circolazione dei biglietti di banca ammonta a 12.787 milioni.

I SEGRETARI FEDERALI RIUNITI A RAPPORTO

esprimono la volontà e il sentimento delle Camicie Nere in ordine all'incitamento del Gran Consiglio ai provvedimenti militari ai risultati per l'emancipazione del popolo italiano da ogni servitù di guerra e alla disposizione del Duce per il "sabato fascista"

Roma, 21

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto ai Segretari Federali oggi alle ore 16 nella sala delle adunate del palazzo del Littorio.

Erano presenti i componenti il Direttorio nazionale, il vice segretario dei Guf e Capo di S. M. dei F.G.C. e i fiduciari delle Associazioni fasciste.

Il Segretario del Partito ha illustrato ampiamente gli ordini del giorno approvati dal Gran Consiglio del Fascismo nella sessione del corrente mese di febbraio. Quindi, per incarico del Duce, ha dato comunicazione delle decisioni del collegio di conciliazione della Cooperazione della metallurgia e della meccanica in merito all'applicazione del sistema Bedaux negli stabilimenti Fiat di Torino, decisioni che poggiano sulle seguenti basi, accettate dalle organizzazioni interessate:

L' abolizione del sistema Bedaux

«1. — Il sistema Bedaux è abolito.

«2. — Sarà corrisposto all'operaio per il rendimento superiore al normale il cento per cento del valore di cottimo.

«3. — I valori di cottimo saranno comunicati preventivamente per iscritto o per affissione agli operai per dare loro la possibilità di conoscere con chiarezza e semplicità gli elementi componenti la propria retribuzione.

«4. — Le parti prendono atto che le aziende del gruppo Fiat manterranno la loro attuale attrezzatura tecnica contabile per la determinazione dei valori di cottimo, che l'altra parte faciliterà il giudizio sulle eventuali vertenze che sorgessero dall'applicazione delle tariffe.

«5. — Per le lavorazioni a cottimo in corso il valore del compenso sarà espresso in lire. Tale valore si otterrà moltiplicando il numero delle unità Bedaux fino ad oggi loro retribuito, per il valore delle unità Bedaux assegnato alla relativa categoria.

«6. — L'organizzazione dei datori di lavoro comunicherà all'organizzazione dei lavoratori le tabelle di classificazione delle operazioni, divise per categoria di retribuzione, nonchè le successive variazioni. L'uso di tali tabelle sarà esclusivamente riservato per i fini del presente accordo.

«7. — Per le nuove lavorazioni che richiedono la fissazione di nuove tariffe durante il periodo di provvisorietà delle tariffe stesse sarà garantita ai cottimisti che vi partecipano la paga oraria della categoria cui è assegnata l'operazione. Non appena possibile (e in ogni modo non oltre due mesi dalla fissazione provvisoria delle nuove tariffe) saranno emesse dalle aziende del gruppo Fiat le tariffe definitive.

«8. — Non sarà consentito alle aziende del gruppo Fiat di variare le tariffe definitive in corso, qualora non intervengono mutamenti nelle condizioni di lavoro.

«9. — Qualora nell'applicazione delle tariffe definitive il guadagno medio mensile di cottimo degli operai che vi partecipano discenda rispetto al trimestre precedente, le aziende del gruppo Fiat attueranno quegli eventuali provvedimenti necessari per eliminare, nel successivo periodo mensile, la discesa verificatasi. Il periodo di provvisorietà di una nuova tariffa di cui all'art. 7 non dovrà essere considerato ai fini del riferimento trimestrale suddetto.

«10. — Qualora le norme contenute nei precedenti articoli dessero luogo a contestazioni e non si riuscisse a trovare l'accordo in seno alle organizzazioni provinciali interessate, questo, su richiesta di una delle parti, potrà essere tentato localmente fra i due rappresentanti delle parti stesse da persona designata dall'Ispettorato corporativo. Se dopo una serena valutazione e constatazione delle cause che a giudizio delle parti abbiano contribuito a dare luogo alla vertenza (condizioni di lavoro, tariffe di cottimo, tempi di lavorazione, laboriosità e capacità degli operai ecc.) non si riesca a giungere ad una composizione, la vertenza stessa seguirà il suo regolare corso secondo le disposizioni vigenti.

«11. — Il presente accordo entra immediatamente in vigore ed avrà la durata di un anno, fatta eccezione per quegli articoli che risultassero in contrasto con le nuove norme costitutive dell'art. 10 del vigente contratto nazionale. Gli articoli che richiedessero una graduale applicazione dovranno essere integralmente applicati entro il termine massimo del 31 maggio 1935 XIII».

L'ordine del giorno

Il Segretario del P. N. F. ha parlato del provvedimento che disciplina le esportazioni ed il commercio dei cambi, dei corsi di preparazione politica per i giovani, della situazione demografica, della collaborazione tra il Partito e l'Istituto fascista della previdenza sociale, ed ha segnato infine le direttive di carattere organizzativo.

Sui vari argomenti hanno preso la parola i Segretari Federali di Padova, Massa Carrara, Treviso, Genova, Bolzano, Benevento, Pescara, Zara, Verona, Arezzo, Napoli, Spezia, Littoria, Parma.

A conclusione dei lavori è stato approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«I Segretari Federali — riuniti a rapporto nel palazzo del Littorio il 21 febbraio dell'anno XIII — considerano il plauso rivolto dal Gran Consiglio del Fascismo ai gerarchi di ogni grado e ai fascisti di tutta l'Italia come uno sprone che stimola ogni loro energia ad attuare le direttive del Duce con maggiore fermezza, con consapevole disciplina, con dedizione assoluta, indispensabili quando si operi al servizio di una grande causa da cui traggono origine e per cui si realizzano i destini della Patria.

«Testimoniano che i provvedimenti militari adottati per la sicurezza e la prosperità delle nostre Colonie, mentre sono appresi con entusiasmo e con serena fiducia da tutto il popolo italiano hanno avuto la più entusiastica rispondenza nell'animo delle Camicie Nere.

«Considerati i vasti organici risultati ai quali è pervenuta dopo 13 anni di silenzioso lavoro la Commissione Suprema di Difesa per l'emancipazione del popolo italiano da ogni «servitù di guerra» si impegnano a svolgere una assidua fervida propaganda perchè l'efficienza ormai conseguita in virtù della costante azione del Duce, sia una profonda e viva realtà acquisita nella coscienza nazionale ed assicurano che l'azione delle Camicie Nere, gerarchi e gregari, sarà rivolta ad assecondare il maggior incremento produttivo perchè, nell'alto spirito e nella sentita disciplina del popolo, ogni eventuale sforzo bellico sia coronato dalla vittoria.

«Esprimono al Duce la viva gratitudine del popolo italiano per la istituzione del «sabato fascista» e mentre avvertono la vasta portata e la profonda ispirazione, assicurano che ogni impegno sarà rivolto perchè a coronamento del lavoro settimanale tutti gli italiani inquadrati nelle formazioni del Regime possano dedicarsi alle varie discipline politiche, militari, culturali e sportive, col fermo proposito di migliorarsi nello spirito e nel fisico nella certezza che questa nuova disposizione del Duce varrà a dare più prezioso impulso alla vita delle organizzazioni fasciste e alla potenza della nazione».

Al saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito i gerarchi hanno risposto con vibrante manifestazione.

Il più amichevole gesto

della Cina verso il Giappone

Nanchino, 21

Una prossima ripresa delle relazioni normali fra la Cina ed il Giappone, in condizioni di eguaglianza e mutua assistenza, viene prevista dal primo Ministro cinese Wang King Wei come risultato dei recenti passi amichevoli fatti a Pechino, a Nanchino e a Tokio, l'ultimo dei quali è stata la visita a Nanchino del generale giapponese Doihara. Il deciso cambiamento di atmosfera si rispecchia nelle dichiarazioni fatte alla vigilia della visita del generale Doihara al Primo Ministro, il quale ha detto di apprezzare il ramoscello d'olivo offerto dal ministro degli esteri giapponese Hirota nel discorso pronunziato alla dieta giapponese il 23 gennaio. Quel discorso, ha detto il primo ministro, si accorda nello spirito con ciò che la Cina ha sempre sostenuto.

Queste dichiarazioni sono considerate come il più amichevole gesto che la Cina abbia fatto verso il Giappone dopo l'incidente di Mukden.

Gli Agonali dello sport per i fascisti universitari

Le direttive del Segretario del Partito

Roma, 21

Il Segretario del Partito ha diramato ai Segretari della Federazioni dei Fasci di Combattimento e ai Segretari dei Gruppi universitari la seguente circolare per la istituzione degli «Agonali dello sport».

I Littoriali devono dare la prova della maturità raggiunta dai Gruppi dei fascisti universitari nella preparazione sportiva della massa e suppongono quindi una opera assidua e tenace, che deve essere svolta nelle varie sedi con la partecipazione di un numero sempre maggiore di atleti. In attesa perciò di realizzare in tutte le provincie nell'anno XIV i Ludi Juveniles saranno subito istituiti gli «Agonali dello sport» nelle sedi di Università. Il giorno 10 marzo avrà luogo l'apertura degli Agonali, alla presenza dei Segretari Federali, delle autorità, dei rettori, dei presidi e del Corpo insegnante. La cerimonia alla quale devono partecipare tutti i fascisti universitari e tutti gli studenti medi appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo nello stadio della città e si aprirà con il giuramento littoriale, seguito da una manifestazione sportiva. I partecipanti agli Agonali dello sport dovranno sfilare in tenuta sportiva.

Agli Agonali dello sport devono prendere parte tutti gli atleti dei Gruppi dei fascisti universitari e una rappresentanza degli studenti medi appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento. La partecipazione agli Agonali dello sport avviene per istituto, facoltà e corso, quello vincente sarà proclamato Agonale dello sport per l'anno XIII.

Il programma sportivo degli agonali comprende: atletica leggera, scherma, palla-corda, nuoto, pugilato, palla-canestro, pallanuoto, palla-ovale, tiro a segno. Gli atleti che non partecipano agli Agonali di tali sport saranno esclusi dalla partecipazione ai Littoriali. Un apposito controllo verrà fatto attraverso le federazioni sportive e a mezzo degli incaricati che verranno designati dalla segreteria dei GUF. Al termine di ogni singola prova i Guf dovranno trasmettere alla segreteria dei Guf l'elenco nominativo dei partecipanti effettivi, con la indicazione della facoltà e scuola di appartenenza e una copia di tutti i risultati delle singole prove, comprese le prove eliminatorie. Ogni Guf dovrà compilare il regolamento e gli orari delle gare degli Agonali che si svolgono presso la propria sede. Tale regolamento dovrà essere inviato alla segreteria dei Guf entro il 25 febbraio. Per il giorno 13 marzo i Guf dovranno avere trasmesso alla segreteria dei Guf una serie delle fotografie della cerimonia di apertura. Mi riservo di escludere dalla partecipazione ai Littoriali quei gruppi che non avessero dimostrato di esplicare attraverso gli Agonali la desiderata propaganda e preparazione di masse. Con l'anno XIV non sarà concesso il rinnovo della tessera ai fascisti universitari che non avranno partecipato agli Agonali o che non avranno ottenuto il brevetto atletico universitario di prossima istituzione.

Giovinezza eroica

All' ordine del giorno dell' Opera Balilla

Roma, 21

Il supplemento al bollettino numero 8 dell'Opera Balilla reca la citazione all'ordine del giorno — per atti di valore, di altruismo e di patriottismo — dei seguenti iscritti all'organizzazione:

Capo centuria Principale Annibale, di 19 anni, da Nicotera (alla memoria); Balilla Lasorte Francesco, di 13 anni, di Filadelfia; Balilla Intra Carlo, di 9 anni di Milano; Caposquadra Avanguardista Picci Vincenzo, di 19 anni, di Bovino (Foggia); Piccola Italiana Spertino Teresa, di 9 anni, di Nizza Monferrato; Avanguardista Cogo Narcisio, di 15 anni, di Bolzano Vicentino; Piccola Italiana Gardini Cesarina, di 13 anni, da Commessaggio (Mantova); Balilla Dainese Angelo, di 12 anni, di Ferrara; Avanguardista Marzuoli Renzo, di 14 anni, di Carmignano (Firenze); Avanguardista Genova Amedeo, di 17 anni, di S. Vito Chietino (Chieti); Avanguardista Burzogheti Carmelo, di 16 anni, di Ardore (Reggio Calabria); Caposquadra Giovanni Italiane Rustili Ileana, di 15 anni, di S. Benedetto Tronto; Avanguardista Campana Fernando, di 14 anni, di Chieti; Avanguardista Pasquino Mario, di 16 anni, di Varese; Balilla Picco Brovazi Francesco, di 11 anni, di Rovereto; Piccola Italiana Bertolani Oriole, di 9 anni, di Castellarano (Reggio Calabria); Balilla Bravezzi Benvenuto di Angelo, di 11 anni, da Torri del Benaco (Verona); Balilla Brugnoni Achille, di 9 anni, di Daverio (Varese); Caposquadra Avanguardista Brussino Dante di Giovanni, di 19 anni, di Piobesi Torinese.

L' Avanguardista Marangono Luigi, di 15 anni, di S. Veningen (Germania) è citato per un salvataggio compiuto il 7 agosto 1934 nella Marina friulana di Lignano. Eccone la motivazione: «Con ammirevole coraggio, attratto da grida disperate, si gettava vestito in mare e riusciva a trarre in salvo un bagnante che stava per affogare».

Da Voghera si ha notizia di un atto eroico che è stato compiuto ieri dalla Piccola Italiana Alice Tangara, di anni 12, di Rovescala: «Visto cadere in una roggia il Balilla di otto anni Alfonso Pozzi la fanciulletta animosamente si gettava nell'acqua, riuscendo a salvarlo dopo lunghi sforzi».

Una collisione presso Venezia causata dalla nebbia

Vapore jugoslavo colato a picco — Tre annegati

Venezia, 21

A causa della fitta nebbia la motonave italiana «Rodi» e il piroscafo da carico jugoslavo «Vila» sono entrati in collisione all'altezza del faro di Piave vecchio. Il vapore jugoslavo è colato a picco rapidamente. Le scialuppe della nave italiana hanno raccolto l'equipaggio, del quale però risultano mancanti tre fuochisti.

La ricchezza di Mellon

Oltre 97 milioni di dollari e 60 milioni di azioni

New York, 21

In seguito al reclamo da lui sporto per l'imposta sul reddito, che da ieri era stata applicata, si è venuto a sapere che la ricchezza personale dell'ex Segretario alla Tesoreria Andrè Mellon è di 97 milioni 603 mila dollari, non tenendo conto di circa 62 milioni di azioni di sua proprietà della compagnia Holding da lui personalmente diretta.

Delcroix a Parigi

Pellegrinaggi combattentistici in Italia e in Francia

Parigi, 21

L'on. Delcroix, che durante il suo soggiorno a Parigi prenderà accordi con i dirigenti delle associazioni francesi combattentistiche per organizzare un pellegrinaggio di combattenti francesi in Italia e uno di combattenti italiani in Francia, che si svolgeranno nell'anno in corso, ha partecipato questa sera ad un banchetto offerto dall'American Legion in occasione della riunione del consiglio direttivo della Fidac, alla quale l'on. Baccarini ha partecipato nella sua qualità di presidente per l'Italia della Federazione, insieme con gli altri delegati italiani. Domani l'on. Delcroix e l'on. Baccarini si recheranno all'arco di Trionfo, a deporre, a nome dei mutilati ed invalidi di guerra italiani, una corona sulla tomba del Soldato Ignoto.

L'ex Presidente Azana sarà posto sotto giudizio?

La richiesta di cento deputati spagnoli

Madrid, 21

Firmata da un centinaio di deputati appartenenti alle frazioni popolare e agraria, che collaborano nel Gabinetto Leroux e dagli indipendenti, è stata presentata alla Cortes una proposta per la messa in stato d'accusa dell'ex Presidente del Consiglio Azana e dell'ex Ministro degli Interni Casares Piroga, accusati di avere sovvenzionato dei fuorusciti portoghesi con fondi dell'erario e di averli forniti di materiale bellico per un tentativo rivoluzionario nel Portogallo.

La tragica morte di due giovani americane

Precipitano da un aereo tenendosi per mano

Londra, 21

Gli abitanti di Upminster nell'Essex sono rimasti terrorizzati stamane nello scorgere due persone precipitare da un aeroplano. Trattasi di due donne, dell'apparente età di 25 anni, che sono state trovate morte in un campo, presso la città. Esse sono precipitate tenendosi per mano. I cadaveri presentano orribili mutilazioni.

A quanto si crede le due giovani sono cadute dall'altezza di circa 500 metri. Si trattava di un aeroplano per passeggeri della linea Hillman, diretto da Abridge verso Parigi. Il pilota in un primo momento non si è accorto della tragedia, ma poi, mentre si trovava sopra la Manica, si è avveduto che lo sportello dell'apparecchio era aperto e che le due passeggere erano scomparse. Egli è ritornato immediatamente indietro, prendendo terra a Stacleford.

Le due donne, a quanto si crede, sono Jane ed Elisabeth du Bois, figlie del Console Generale degli Stati Uniti a Napoli, le quali avevano noleggiato un aeroplano a destinazione di Parigi. Indosso ai cadaveri sono state trovate lettere che le giovani hanno diretto ai loro genitori.

OGGI
La pagina dell' O. N. B.
DOMENICA
otto pagine con:
La pagina dei rurali

IN BREVE

ESTERO

Il Campeggio dei Balilla è stato inaugurato a Montevideo nella spiaggia di Malvin.

Una chiesa cattolica è stata costruita con prestazioni volontarie dalla colonia italiana di Buona Speranza (Brasile).

La stazione radiofonica del Lussemburgo, che è una delle più potenti d'Europa, ha trasmesso un'allocuzione in italiano, francese e tedesco sulla vita e le opere di Vincenzo Bellini, completando la commemorazione belliniana con una accuratissima esecuzione di una selezione della «Sonnambula» eseguita da artisti italiani.

Nella Saar dal 18 febbraio funzionano 250 uffici di cambi delle monete straniere contro marchi tedeschi. Essi inviano i fondi raccolti alla Reichsbank, che li ritrasmette alla succursale della Banca di Francia di Saarguemines.

La commissione bulgaro-jugoslava ha iniziato a Sofia i suoi lavori ed è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri.

La nazionalità americana sarà tolta ai cittadini che lascino gli Stati Uniti per votare all'estero.

Per il grano le Cortes hanno cominciato la discussione del progetto di legge che ne stabilisce l'immagazzinamento fino a 600 mila tonnellate. Il Governo pagherà agli agricoltori un abbuono del nove per cento sul grano immagazzinato.

Il processo per l'attentato contro Venizelos ha avuto inizio ad Atene.

Per gravi irregolarità sono stati messi in istato di accusa all'Avana parecchi funzionari del Dipartimento del Tesoro.

Il Principe di Galles è giunto ieri a Budapest, proveniente da Vienna.

Una testa di marmo dell'epoca romana è stata rinvenuta durante i lavori di scavo che gli americani eseguiscono nella zona di Atene.

La Principessa Abhantripaya, sorellastra del Re del Siam, è morta a Bangokok.

Una insurrezione armata era stata progettata dai nazional-socialisti della Lituania e ciò è risultato nel processo che si svolge a Kaunas, nel quale sono stati interrogati 296 testimoni.

La perdita del «Macon» ha determinato il Segretario di Stato americano alla Marina di opporsi alla sostituzione del dirigibile e a nuove costruzioni di dirigibili per la Marina.

Una base navale a Singapore darebbe modo al popolo della regione di vivere in pace. Così ha dichiarato il Governatore della Malesia inglese.

Combattimenti si svolgono nelle regioni di Luanhsien e Tongohau. Nello scontro svoltosi ieri le truppe hanno perduto 50 uomini e la polizia speciale.

INTERNO

Il Ministro de Vecchi si è recato al Palazzo del Governo a Torino, dove ha ricevuto molte persone del mondo culturale e scolastico cittadino. Il Ministro dell'Educazione Nazionale si è quindi recato a visitare la zona archeologica.

L'Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede è stato insignito dal Presidente della Repubblica spagnola del gran cordone dell'Ordine della Repubblica.

Al vincitori del terzo concorso nazionale per l'offerta dei vini tipici nei caffè ristoratori di stazione, sono stati distribuiti a Roma i premi, alla presenza del sen. Marescalchi e di altre autorità.

LA VITA SPORTIVA

Udinese - Schio

(Domenica, Campo Moretti)

La ripresa del campionato, dopo il lungo riposo, non si presenta per l'Udinese molto ardua. — L'avversaria che domenica sarà al campo Moretti a contenderle i due punti in palio per la classifica, non ha infatti titoli per cui sia difficile formulare il pronostico. La posizione stessa occupata dalle due avversarie nella classifica del girone non ammette del resto eccessive titubanze. Comunque la partita di domenica prossima attirerà il pubblico ansioso di rivedere al lavoro, dopo tanto tempo, la compagine bianco-nera la quale, proprio nell'ultimo confronto a Treviso, ha assunto il comando del girone «A». Lo Schio è una squadra sempre temibile, con il suo gioco improntato tutto sull'improvvisazione e sulla velocità.

Ieri l'Udinese ha svolto il solito allenamento settimanale. La squadra è in piena efficenza e quindi sarà un bello spettacolo vederla impegnata con un'avversaria leggera, ma decisa e spigliata.

Per l'incontro di Pordenone

Il Dopolavoro «Credito e Assicurazioni», anche in occasione della partita Pordenone - Udinese del 3 marzo p. v. organizza una gita in torpedoni per permettere ai sostenitori bianco-neri di assistervi. La quota (viaggio e ingresso al campo) è stata fissata in lire 10. Da lunedì prossimo si riceveranno le prenotazioni presso il Bar Savio di piazza XX Settembre.

LA VITA ECONOMICA

Sbloccamento dei crediti commerciali congelati in Brasile

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa comunica, con riferimento alle norme rese già note circa lo sbloccamento dei crediti commerciali italiani congelati in Brasile, che il R. Governo ha stabilito quanto segue: La liquidazione di crediti scaduti e non trasferiti al 10 settembre 1934 stilati in lire italiane avverrà al cento per cento, al cambio ufficiale del 31 gennaio 1935 (L. 1 a Milreis 1,01). La liquidazione dei crediti scaduti e non trasferiti dopo il 10 settembre 1934 e sino al 31 gennaio 1935, avverrà, per il sessanta per cento, al predetto cambio ufficiale, alla data del 31 gennaio 1935, e per il restante quaranta per cento, al cambio libero vigente sulla piazza di Rio de Janeiro, alla data del giorno in cui il debitore brasiliano eseguirà presso il «Banco do Brasil» il prescritto deposito della somma dovuta al creditore italiano.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 110 — Fichi secchi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 80 a 150 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 80 a 320 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 24 a 30 — Radicchio da 80 a 115 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 90 a 120 — Verze da 15 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.50 — Fichi secchi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1.20 a 2 — Mele da 0.60 a 3.50 — Noci comuni da 2 a 2.80 — Pere da 1 a 4.20 — Aglio da 2.50 a 3.80 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.35 a 0.55 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 1 a 2.40 — Sedani da 0.25 a 0.50 — Spinaci da 1.20 a 1.60 — Verze da 0.20 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 2.15 a 2.35; a 4 — Galline da 4.50 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 2.80 a 3.50; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.25; a 2.80 — Polli da 5 a 6; a 7.50 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 8 — Uova l'uno da 0.25 a 0.30.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 55 a 58; id. bianco da 55 a 57 — Cinquantino da 54 a 55.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 12 — Fieno della bassa prima qualità da 8 a 9.50 — Erba spagna da 12 a 14.50.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 18 a 20.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 50, vendute 15 da L. 115 a 155 al quintale a peso vivo; id. da L. 620 a 1350 per capo — Giovenche entrate 3, vendute una a 970 — Vitelli nostrani entrati 15, venduti 15 da 260 a 300 al q.le a peso vivo — Cavalli entrati 30, venduti 8 da 435 a 1950 per capo — Muli entrati 10, venduti 3 da 250 a 500 per capo — Maiali da latte entrati 189, venduti 115 da 40 a 70 — Maiali di allevamento entrati 17, venduti 12 da 90 a 160 — Maiali da macello entrati 44, venduti 32 da 220 a 280 al q.le a peso vivo.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da 84 a 89 — Granoturco da 54 a 58; rosso da 55 a 60 — Patate a 40 — Fagioli da 70 a 180 — Vino nostrano all'hl. da 10 a 125, id. importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da 8 a 9.50 — Fieno da 11 a 15 — Erba medica da 12 a 16 — Avena da 58 a 60 — Legna da ardere da 5 a 7 — Buoi peso vivo al q.le da 160 a 210 — Vacche da 130 a 160 — Vitelli da 290 a 320 — Suini da 310 a 370 — Galline al kg. peso vivo da lire 4 a 4.80 — Tacchini da 4 a 4.30 — Polli da 4.20 a 5.20 — Oche da 3 a 3.40 — Anitre da 3.60 a 4 — Conigli da 1.80 a 2.10 — Uova al pezzo da 0.22 a 0.25 — Latte al litro 0.60 — Colombi al paio da 3.50 a 4 — Galline faraone al kg. peso vivo da 5.50 a 6 — *Frutta e verdure:* arance al kg. da 1 a 1.40 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Mele al kg. da 0.80 a 1.80 — Noci da 3 a 3.80 — Nocciole da 3 a 3.40 — Datteri da 1.20 a 1.90 — Pere da 2 a 2.40 — Castagne da 0.80 a 1 — Fichi secchi da 1.40 a 1.60 — Uva sultanina a 5 — Mandarini da 1.20 a 1.40 — Carrubbe da 1.30 a 1.60 — Arachidi da 3 a 3.50 — Susine secche da 3 a 3.60 — Aglio da 2 a 3 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Insalata da 1 a 1.40 — Radicchio da 0.80 a 2 — Patate da 0.40 a 0.50 — Sedani da 1 a 1.20 — Carote da 1 a 1.20 — Spinacci da 1.20 a 1.40 — Cavoli da 0.50 a 0.60 — Verze da 0.40 a 0.80 — Cavolfiori da 0.70 a 0.80 — Finocchi da 0.90

A PALMANOVA

Frumento al quintale a lire 86 — granoturco da 53 a 57 — cinquantino da 52 a 54 — patate al kg. da 0.25 a 0,29 — erba medica al q.le da 14 a 15 — fieno a 12 — paglia di frumento da 12 a 13,50 — legna forte da 7 a 8 — legna dolce da 5,50 a 6 — pane di I. qualità da 1.50 a 1.60 — vino comune all'ettolitro da 80 a 90 — vino fino da 100 a 120 — vino marsala da 420 a 450 — vino vermouth da 420 a 450 — carne di manzo al kg. da lire 4 a 5 — carne di bassa macellazione a lire 2,80 — carne di vitello da 5,50 a 6 — faraone da 6 a 6,50 — polli da 5 a 5,50 — anitre da 3,80 a 4,20 — capponi da 5,50 a 6 — uova al paio da 0,46 a 0,50 — galline al kg. da 5 a 5,50 — piccioni al paio da 3 a 3,20 — oche al kg. da 4 a 4,50 — conigli da 2 a 2,20 — buoi di I. qualità a peso vivo al q.le da 190 a 210 — vacche, id., da 150 a 190 — manzi, id. da 190 a 200 — vitelloni da 220 a 250 — vitelli da latte da 250 a 300 — suini da 230 a 270 — suini lattonzoli al capo da 50 a 85 — cavalli da 1500 a 1600.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 21 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	79.35	80.—
Pr. Conv.	77.60	77.55
Obbl. Ven. 3.50	90.60	90.25
B. T. 1940	102.90	102.65
B. T. 1941	102.97	102.50
B. T. 1943	97.75	97.60
B. d' Italia	—	1630.—
Comit	985.—	986.—
Credito Italiano	620.—	630.—
Assicur. Generali	3970.—	—
Assicuraz. Ital.	520.—	—
Riun. A.	1875.—	—
Riun. B.	1825.—	—
Cosulich	16.—	16.75
Cascami Seta	—	317.—
Snia Viscosa	—	296.50
Fiat	—	292.—
Edison	742.—	739.—
Soc. Adr. Elett.	—	145.50
Terni	209.—	208.50
Francia	77.90	77.90
Londra	57.72	57.72
Svizzera	383.—	383.—
New York	11.81	11.81
Berlino	—	471.25
Belgio	—	276.—
Spagna	—	161.25
Praga	—	49.47

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 21 febbraio.

Obbligazione	Precedente	21 febbraio
I.R.I. Serie Stet 4%	518.50	518.25
Opere pub. I.R.I. 4.50%	495.50	494.50
» » Elfer 4.50%	496.75	495.50
Pubblica utilità 6%	498.50	498.25
» » S. Tel.	499.—	499.50
Credito Navale 6.50%	500.50	500.25
Edison em. 1931 6%	503.50	503.—
Emiliana 6%	502.—	501.—
Meridionale di El. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.50	496.50

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Per la salute dell'anime

L'assistenza religiosa agli organizzati dell'Opera Balilla

Il Comitato Provinciale di Udine ha riordinato l'inquadramento dei reparti giovanili su nuova base non solo per rispondere alle accresciute esigenze, ma per poter sviluppare con criterio organico e razionale, l'azione educativa dell'Opera Balilla nel clima della nazione militare voluta dal Duce.

Per questo è stato accresciuto il numero delle Legioni Giovanili, in modo particolare quelle degli Avanguardisti e Balilla Moschettieri. Dato poi il carattere totalitario dell'O. N. B., in forza del quale per le recenti disposizioni del Consiglio dei Ministri, è necessario che tutta la gioventù dai 6 ai 18 anni sia inquadrata nell'O. N. B. si è determinata la dislocazione dei reparti non solo sulla base topografica ma anche in base alla popolazione presente dei singoli centri e non in base ai tesserati. Nell'organico dei comandi di Legione vi è anche un ufficiale cappellano, dirigente il servizio religioso della Legione stessa. Si procederà inoltre a completare l'inquadramento sanitario e l'inquadramento religioso con i Cappellani di Coorte.

Colla regolare costituzione delle Legioni, alle stesse è demandata ogni attività a carattere militare finora assolta dai Comitati Comunali. Ai Comitati Comunali resta affidata tutta la attività amministrativa, assistenziale, sanitaria, culturale.

*

L'assistenza religiosa si è svolta nelle conferenze ed istruzioni morali ed educative fatte in classe o nelle sedi di reparti, nella assistenza ai campeggi, colla S. Messa festiva e spiegazione del Vangelo, nelle Comunioni pasquali collettive, nella assistenza dei reparti. Il lavoro dei singoli cappellani (oltre a tutto il 31 dicembre 1934) si può riassumere in questi termini:

L'accordo e la comprensione vicendevole fra i Comandi ed il Sacerdote incaricato è stata quanto mai nobile e fruttuosa.

L'orario delle funzioni e delle S. Messe non è stato mai turbato per riunioni particolari.

Tutti i Cappellani hanno tenute venti lezioni non solo ai Balilla e Avanguardisti, ma anche ai capi squadra ed alle sezioni femminili. Anche ad alcune Colonie Elioterapiche si sono tenute lezioni bisettimanali.

Si sono pure tenute lezioni con proiezioni e rappresentazioni cinematografiche anche nelle sale parrocchiali ai Balilla inquadrati.

I Cappellani dell'O. N. B. dove non potevano arrivare da soli nelle Coorti dislocate dal centro o sede di Legione, hanno incaricato dei loro delegati per il tramite dell'Ufficio Diocesano. Sono stati sempre presenti a tutte le adunate e dimostrazioni ufficiali, e hanno preso parte anche a qualche gita collettiva.

A Udine c'è la Messa festiva regolare a S. Pietro Martire ogni domenica alle ore 9.30 per tutti i Balilla Moschettieri. Alla Purità per le Piccole italiane. In casi di estremo bisogno e solo per soddisfazione del precetto festivo sono state autorizzate le Messe festive al Campo (tre volte e non più).

In alcuni luoghi è stata anche attivata la S. Comunione pasquale collettiva dei Balilla e Avanguardisti, con edificante pietà. La opera svolta dall'Ufficio Diocesano si riassume in poche parole. Fu indetto il primo convegno dei Cappellani il 25 gennaio 1934 con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e del Presidente del Comitato provinciale. Un secondo convegno è stato tenuto il 19 dicembre u. s. presente S. E. Monsignor Giordani di Roma.

I Cappellani già eletti, colla assistenza dell'Ufficio Diocesano hanno provvisto alla nomina di loro incaricati presso le Coorti dipendenti e dislocate. Sono state iniziate e condotte a buon termine le pratiche per l'assistenza religiosa dei Balilla nelle Scuole Elementari del circondario di Udine. Sono stati adottati per le istruzioni i testi editi per cura dell'Ispettorato Centrale di Roma.

Cento per cento

Gli insegnanti dei quali diamo qui sotto il nome hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'Anno XIII.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Sedegliano: *Ercolina Ballico Rinaldi.*

Pasian di Prato: *Maria Pantanali.*

Esempi da imitare

Con squisito atto fascista le donne fasciste di Cervignano del Friuli hanno raccolto tra loro lo importo corrispondente a sette divise per avanguardisti da distribuirsi ad organizzati indigenti. La Presidenza ringrazia.

*

Il Podestà del Comune di Stregna per onorare la memoria del proprio genitore, ha offerto per due giorni una refezione scolastica a 135 alunni delle locali Scuole Elementari ed a quelli di Tribil di Sotto. La Presidenza ringrazia.

*

Il signor Guglielmo Turolo del Comune di Rivignano ha pagato l'importo per due tessere da distribuirsi a organizzati indigenti. La Presidenza ringrazia.

Campionati di sci dell'Opera Balilla ad Asiago

Udine al quarto posto

Il giorno 20 si sono iniziate in Asiago le gare nazionali di sci per Avanguardisti alla quale, come è noto, partecipano diverse squadre friulane in rappresentanza del Comitato Provinciale O. N. B. di Udine. A conoscenza dei primi risultati, siamo lieti di segnalare che la squadra del Comitato Provinciale di Udine (Comitato comunale di Malborghetto) composta da Kell Egidio — Munini Bruno — Revelant Melchiade — Erratti Antonio — Putschar Ernesto — si è classificata quarta nella gara di regolarità dei Km. 15 e precisamente subito dopo le squadre di Milano, Trento, Bergamo.

Ai nostri baldi avanguardisti l'augurio di affermazioni sempre più lusinghiere.

Nella 1022 Legione Avanguardisti

Presso la sede del Comando (Casa del Balilla) è stato tenuto giovedì 14 corrente un rapporto dei Comandanti di Coorte, per trattare vari argomenti d'indole interna, fra cui la prossima adunata della Legione, per la consegna del Labaro e l'adunata di ciascuna Coorte, per la consegna della Fiamma.

Corso di taglio per Giovani Italiane

Il Comitato O.N.B. del III. Gruppo Rionale ha istituito un corso di taglio per Giovani Italiane diretto dalla prof. Anna Carletti. Detto corso avrà inizio lunedì 4 marzo p. v. presso la sede del Dopolavoro «E. Beltrame», in via Cividale n. 33. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio Giovani e Piccole Italiane nella sede del III. Gruppo Rionale - via Trento, dalle 17 alle 19 di ogni giorno feriale.

Ammonimento

Il provvedimento di S. E. Renato Ricci di sospendere tutte quelle opere che il Regime ha iniziato in pro dell'Educazione morale fisica dei giovani: case, palestre, campi sportivi, in quei luoghi in cui fra pochi anni, i Balilla saranno in numero minore a quello attuale, è un ammonimento severo, ma logico. «Pertanto — dice la lettera — saranno sospesi i lavori di costruzione delle case del Balilla in quei Comuni, in cui la natalità non supera il 20 per mille. Ugualmente là dove tale coefficiente non è raggiunto, non deve essere in quel modo iniziata la costruzione delle case stesse, e non devono essere banditi concorsi per i relativi progetti».

A questo proposito non si può fare a meno di osservare che Udine, è una fra le poche città d'Italia, cui tale ammonimento non riguarda, in quanto il suo bilancio demografico è abbastanza soddisfacente. Infatti essa può vantarsi di non avere il triste privilegio di un quoziente di natalità inferiore a quello fissato. Richiamandoci alle cifre, possiamo infatti notare che a Udine, nel 1932 l'eccedenza dei nati sui morti è stata di 420, nel 1933 di 194 e nel 1934 di 398, sempre riferendosi alla popolazione presente del Comune.

Come si osserva, dunque, Udine, lontana dall'avere un triste bilancio demografico, migliora progressivamente la sua posizione. Ciò significa che il Friuli senza allontanarsi dalla buona strada ha sempre tenuto alto il fatto «demografico», dando l'esempio a quei centri là dove una superiorità delle bare sulle culle significa decadenza.

Siamo certi perciò che la nostra città, che è già in linea, dall'ammonimento di S. E. Ricci saprà trarre incentivo per essere sempre più degna dello sguardo benevolo del Duce.

Ber.

Come procede il tesseramento nelle Scuole elementari della Provincia

Riportiamo il seguente elenco statistico relativo alle percentuali conseguite nel tesseramento O. N. B. dalle singole Direzioni Didattiche della Provincia alla data 31 gennaio 1935 XIII: (Ampezzo 49) — Aquileia 42 — Aviano 80 — Basiliano 75 — (Buia 77) — Casarsa 317 — (Cividale 94) — (Codroipo 51) — Comeglians 71 — Faedis 64 — Fagagna 60 — Fiume Veneto 47 — Gemona 93 — Latisana 62 — Maniago 54 — Manzano 50 — Montereale Cellina 25 — (Mortegliano 43) — Palmanova 72 — Paluzza 83 — Pasiano di Pordenone 42 — Pordenone 44 — Sacile 65 — S. Daniele 50 — S. Giorgio di Nogaro 31 — S. Pietro al Natisone 61 — S. Vito al Tagliamento 39 — Spilimbergo 56 — Tarcento 70 — Tarvisio 81 — Tolmezzo 60 — Travesio 47 — (Tricesimo 64) — Udine 82 — Direzione Scuola Rurali 90.

I dati segnati tra parentesi si riferiscono alla situazione registrata al 31 dicembre 1934 XIII.

Attività culturale

La gara rionale di questionario

Ha avuto svolgimento, domenica scorsa, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, la prima gara rionale di questionario, riservata agli organizzati non studenti. I Comitati rionali hanno risposto all'appello inviando una numerosa rappresentanza di giovani, e la prova si è svolta in due turni, prima per gli Avanguardisti e i Balilla, poi per le Giovani e le Piccole italiane. La gara consisteva nella presentazione agli organizzati di alcune domande, alle quali ogni concorrente doveva rispondere per iscritto. Da un primo spoglio degli elaborati, possiamo fin d'ora asserire che la prova ha avuto esito felicissimo, e sopratutto che i singoli concorrenti si sono accinti al lavoro con serietà di intenti e con vero spirito di emulazione.

A giorni daremo notizia dei risultati definitivi della gara, segnalando i vincitori di ogni singola categoria.

« Fotografie di stelle »

Le Giovani Italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Didattico dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali « stelle » l'oratore intendesse parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che ci scommettevano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astri più o meno luminosi del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una disillusione. Breve disillusione, però, chè la parola dell'oratore e le prime magnifiche fotografie di... stelle dovevano ben presto convincere tutto l'uditorio che, ad ogni modo, si trattava di assistere a una conferenza veramente bella, interessante e dilettevole.

Conferenza che sabato venturo, alle ore 17, sarà ripetuta per gli Avanguardisti e i Balilla che attendiamo numerosi, come sempre nella grande sala delle adunanze del Comitato Provinciale.

Esperienze scientifiche

Mercoledì scorso, nella aula di fisica del R. Liceo Scientifico, è stata tenuta la terza lezione di scienze per gli organizzati del Doposcuola dello stabilimento scolastico «Pietro Zorutti». Ha parlato il dr. Giulio Carlini, intrattenendo i giovani su argomenti scientifici di facile comprensione, e illustrando il suo dire con numerosi esperimenti di fisica e di chimica che valsero a render loro più chiara ragione di certi elementari fenomeni appresi soltanto attraverso la lettura dei testi.

Abbonamenti al «Balilla» ed alla Pagina dell'Opera Balilla

Il Comitato Comunale di Fanna si è abbonato alla Pagina del Balilla del «Popolo del Friuli», ed effettua la rivendita di quattro giornalini « Il Balilla ».

*

Il Comitato Comunale di Arta si è abbonato alla «Pagina dell'Opera Balilla» del «Popolo del Friuli» ed effettua la rivendita di quattro giornalini il « Balilla ».

*

Il Comitato Comunale di Pinzano al Tagliamento si è abbonato alla «Pagina dell'Opera Balilla» del «Popolo del Friuli», e n. 2 abbonamenti al giornalino il «Balilla ».

*

Il Comitato Comunale di Pasian di Prato per interessamento dei maestri, rivende oltre 50 copie settimanali del giornalino «Il Balilla ».

Apertura del Doposcuola per Piccole Italiane a Laipacco

Nella frazione di Laipacco è stato martedì inaugurato il Doposcuola per Piccole Italiane istituito dal Comitato O.N.B. del 3. Gruppo Rionale con la approvazione delle autorità scolastiche. Alla breve cerimonia presenziarono la fiduciaria rionale, le dirigenti, preposte alla organizzazione femminile e le insegnanti di quella scuola. La popolazione ha accolto con compiacimento la provvida Istituzione che il III.o Comitato rionale O.N.B. promuove a beneficio degli organizzati, anche in questa frazione.

Il Convegno provinciale dei preposti all'educazione fisica

Domenica 24 corr. alle ore 10, avrà luogo in questo Capoluogo, Casa del Balilla, il VII Convegno Provinciale dei preposti alla educazione fisica. In esso saranno convenientemente illustrati, in base alle vigenti disposizioni, le norme che regolano, e nella Scuola Elementare e in quella Media e nell'organizzazione dell'O. N. B., l'andamento dei servizi di educazione fisica. Seguirà la dimostrazione e conseguente e particolareggiata illustrazione degli esercizi ginnastici prescritti per l'anno XIII, per ogni categoria di organizzato.

Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati, i quali sono strettamente connessi con le principali attività sportive che dovranno essere svolte a cura del l'Opera Balilla nell'anno XIII, è assicurato l'intervento dei preposti all'educazione fisica del campo scolastico ed organizzativo. E' consentita la partecipazione al convegno anche di graduati, Avanguardisti e Giovani Italiane.

I lavori del Convegno avranno termine nella mattinata. Nel pomeriggio seguirà l'illustrazione degli esercizi.

La preparazione della Mostra d'Arte

Pur mancando qualche mese alla inaugurazione della II Mostra d'Arte che il Comitato Provinciale sta organizzando per la prossima estate, siamo in grado di poter considerare nella sua interezza quello che sarà il panorama della grandiosa rassegna. Non a caso abbiamo usato l'aggettivo grandiosa.

Le adesioni dei Comitati Comunali, delle Scuole, degli espositori singoli ci lasciano intravvedere infatti la possibilità di allestire una esposizione di elaborati artistici di molto superiore a quella, già grande, che due anni or sono veniva inaugurata nei nuovi locali della Casa del Balilla.

Ricordiamo che la Mostra si dividerà quest'anno in due sezioni così denominate:

Sezione I - Arti del disegno (tema: « Il mio paese »)

Sezione II - Arte applicata (tema: « La mia casa »).

La I. Sezione comprenderà le esposizioni del bianco e nero, della pittura ad olio, a pastello, ecc. Il tema delle varie composizioni sarà costituito dal paesaggio, dai monumenti, dagli angoli pittoreschi del Friuli: tutto direttamente ritratto dal vero. La II. Sezione sarà un saggio di arte applicata all'arredamento della casa e comprenderà esempi al completo di ambienti civili e rustici col completamento di oggetti e soprammobili in ferro, in cuoio, ecc., e di lavori femminili (mostra del cuscino).

Per tutte e due le sezioni numerosissimi sono già gli espositori che hanno annunciato la loro partecipazione, e altrettanto numerosi i capi d'opera che saranno presentati al giudizio del pubblico.

Cinematografie

Diamo il programma degli spettacoli cinematografici, cui gli organizzati assisteranno domenica 24 c. m., alle ore 10 nei sottonotati cinematografi:

«Il gigante della montagna». (Cinema Impero: per Balilla Moschettieri e Marinaretti).

«I demoni della strada». - (Cinema Cecchini: per Balilla Escursionisti).

« Vecchia Guardia » vista dai giovanissimi

Siamo lieti di annoverare tra i nostri collaboratori due Moschettieri delle Scuole «Benito Mussolini» di Udine, Sergio Bornacin e Mariano Sala che ci hanno inviato le seguenti impressioni sul commovente film fascista «Vecchia Guardia».

Siamo tanto più lieti di pubblicare queste righe in quanto da esse chiaramente traspare quanto i giovanissimi s'avvicinino ai veterani nello spirito, nella fede, nella passione

* * *

«Questa mattina ho vissuto ore di trepido entusiasmo, mentre assistevo con i miei compagni alla proiezione del film «Vecchia Guardia», il film della vigilia Fascista. Io sono nato nel 1924, quando sull'Italia splendeva già la stella del Fascismo, perciò non conobbi gli orrori del comunismo e mai, come stamattina, ho compreso e sentito quanta riconoscenza noi dobbiamo al nostro Duce. Come ho ammirato Mario Gardini, il caro ragazzo che ha partecipato sempre con tanto entusiasmo alle azioni fasciste ed ha dimostrato con la sua mente, come i ragazzi d'Italia sanno amare la loro Patria.

E quanto mi commosse la scena dell'appello al cimitero, quando tutti rispondono per il giovinetto morto «presente». E il suo posto vuoto a scuola, ov'egli era d'esempio a tutti gli scolari e lo sarà anche per noi che ricordiamo sempre con riconoscenza i martiri fascisti.

«E i morti e i vivi e l'armi e le bandiere baciò l'alba di Roma. «Vecchie Camicie Nere».

* * *

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente. Il soggetto: i primi moti fascisti che preludiano la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge. I sovversivi, gli scioperanti, gl'inetti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare ogni spirito, dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia lo studio, diserta la bottega, sfida la morte per far trionfare i santi ideali della giustizia, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perchè certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giova maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quelle parole che sono una luce ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio politicante che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale mèta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

Addetti stampa e propaganda

Con deliberazione, in data 18 corrente, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato i seguenti camerati quali addetti stampa e propaganda dei rispettivi Comitati Comunali: dott. Bruno Girolami, Fanna; m.o Guido Gusetti, Rigolato.

NEI COMITATI COMUNALI

A CORDENONS sono state effettuate tre esercitazioni sciatorie al Pian del Cavallo e 10 alla Molassa. Metà degli insegnanti hanno ottenuto il tesseramento totalitario. La refezione continua a beneficio degli alunni indigenti. Il 12 febbraio sono stati iniziati gli esercizi obbligatori per l'anno XIII. Tutti gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica. La squadra di «Palla canestro» ha incominciato i suoi allenamenti e si prepara per il torneo indetto dal Comitato Provinciale.

A CASARSA — Domenica scorsa, nell'aula magna delle scuole elementari, una conferenza sul Fascismo è stata tenuta da un giovane universitario a tutti gli organizzati, alla presenza di tutte le autorità locali. Il discorso si è chiuso con un potente «A Noi!» al Duce.

A CASTIONS DI STRADA continuano giornalmente le refezioni a 49 organizzati indigenti. A cura degli insegnanti sono preparati gli organizzati alla attività ginnico sportiva per la preparazione della festa ginnastica. Continuano pure i corsi capi squadra. Vengono tenuti settimanalmente a cura del parroco corsi serali di cultura religiosa. Al Comitato sono pervenute le seguenti offerte: cav. Giacomo Cirio lire 10, signora Ernesta Cristofori 3, sig. Rinaldo Cirio 5, Mesaglio Pietro 5.

A CIVIDALE, nella sala dell'Istituto Orfani di Guerra, è stata tenuta una cinematografia educativa a tutti gli organizzati dipendenti. Domenica sono state fatte gite sui campi di sci di Luico. La refezione di cui beneficiano 270 organizzati continua ininterrottamente. E' stato iniziato un corso di scherma per avanguardisti. — Sono stati istituiti 7 corsi di cultura fascista presso i singoli Istituti Scolastici e presso la palestra di ginnastica per organizzati operai, un corso di igiene e pronto soccorso per Giovani italiane. Sono state compilate 500 cartelle biotipologiche. Funziona regolarmente il doposcuola.

A DRENCHIA a tutti gli organizzati viene distribuita la refezione scolastica. Giornalmente vengono distribuite oltre 160 razioni. In tutte le Scuole vengono eseguiti gli esercizi ginnico sportivi. Con le offerte pervenute al Comitato da persone locali, sono state acquistate divise per gli organizzati.

A FAGAGNA continuano regolarmente ogni domenica le istruzioni per gli allievi capi-squadra. Il 1. febbraio, anniversario della fondazione della Milizia ha avuto luogo una breve cerimonia a cui ha partecipato l'Avanguardia con musica. Domenicalmente gli allievi C. S. fanno esercitazioni ginnico sportive con passione ed alacrità. Durante la settimana del Balilla si sono fatti fare diari e svolgimenti che ricordassero le gloriose gesta di G. B. Perasso, a tutti i Balilla e Piccole Italiane che frequentano le scuole. Ai migliori elaborati furono consegnati dei premi.

Nell'anno XII sono stati tenuti nel Comune i seguenti corsi: Corsi capi squadra Balilla e Moschettieri; corsi capi squadra Piccole Italiane; corso capi squadra Avanguardisti; corso capi squadra e comandanti di manipolo per Giovani Italiane. Eccone i risultati: Balilla Moschettieri promossi capi squadra n. 55 — Avanguardisti 14 — Piccole Italiane 33 — Giovani Italiane capi manipolo 9 — Giovani Italiane capi squadra 11. Inoltre 11 capi squadra e due capi centuria furono inviati a Roma nel luglio per la frequenza del corso capi centuria e primi capi centuria. Tutti furono promossi con ottime votazioni.

Tanto nel Capoluogo come nelle frazioni il doposcuola ha funzionato ma con elasticità d'orario e di programma avendo presente sopratutto lo scopo per cui il doposcuola è istituito: tenere alcune ore tutti i giovani gioiosamente perchè i loro sentimenti ed il loro attaccamento all'istituzione si rinforzino e si rinforzino nel contempo fra loro i rapporti di collegalità e di fede. Così a lezioni vere e proprie che riescono quasi sempre pesanti e noiose si sostituirono giuochi, racconti patriottici con particolare attenzione a fatti compiuti da organizzati; preparazione a saggi filodrammatici, cinematografo educativo ecc.

Alle lezioni di lingua e di aritmetica sono state alternate vere e proprie lezioni di propaganda fascista e organizzativa, interessando gli allievi alla vita del Fascismo, dalla fondazione, alle battaglie combattute, alle realizzazioni e opere compiute, alla ragione e bellezza della sua essenza. E' stato trattato in particolare la vita dei Martiri ed esaltato l'Olocausto della loro giovinezza alla Patria. Sono state pure trattate le istituzioni e organizzazioni del Regime, dalla Camera Corporativa all'O. N. B., all'E. O. A. alla Carta del Lavoro, alla legge sull'invalidità e vecchiaia, alle varie forme di assistenza, Colonie, Campeggi, argomenti di attualità desunti dai giornali, leggendo e commentando gli stessi. La scuola doveva portare agli allievi un vantaggio diretto con l'impartizione di nozioni utili per ognuno, e servire come mezzo indiretto per una sana propaganda politica. Quest'anno alla scuola è stato unito un corso speciale di istruzione agraria.

La musica dell'avanguardia ha funzionato egregiamente nell'anno XII partecipando a tutte le adunate e cerimonie. Il 23 e 25 marzo ha inoltre partecipato tanto nel Capoluogo che nelle frazioni alla preparazione elettorale ed ha accompagnato le colonne degli elettori alle urne. Gli organizzati sono stati preparati alle esecuzioni di canti patriottici per le varie manifestazioni e in particolar modo per la manifestazione ginnico-sportiva del 20 maggio. La musica Avanguardista ha sempre accompagnato i cori. Le Giovani Italiane furono a Udine alla Mostra del Balilla, dove, in costume friulano, cantarono, applauditissime, tradizionali villotte. La scuola di musica, oltre che ingentilire l'animo ed elevare lo spirito ha servito di ottimo mezzo per affiatare i giovani e stabilire saldi legami e attaccamento all'organizzazione.

A LATISANA — Gli organizzati hanno partecipato alla cerimonia della consegna della Fiamma al Battaglione Premilitari. Continua la refezione scolastica agli organizzati indigenti. Continuano regolarmente le lezioni per i corsi C. S. Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. A tutti gli organizzati sono state impartite lezioni di educazione fisica. Le Piccole e Giovani Italiane partecipano ai corsi di Cultura Fascista, Economia domestica, Puericoltura, Igiene e Pronto Soccorso.

A MAIANO è stata iniziata la refezione scolastica di cui beneficiano 20 Balilla del Capoluogo. I balilla del capoluogo e frazioni hanno iniziato gli esercizi per l'anno XIII. Ogni venerdì vengono tenute lezioni di religione, cultura fascista. I fratelli sigg. Asquini regalarono una macchinetta cinematografica. Settimanalmente vengono tenute istruzioni ginnico sportive per Balilla Moschiettieri.

A MANIAGO sono stati adunati gli allievi capi-squadra Avanguardisti e Moschettieri. E' stata costituita una squadra sciatori composta di 15 elementi. Gli organizzati stanno preparandosi per gli esercizi dell'anno XIII. Sono state tenute due conferenze a favore degli organizzati e la proiezione della pellicola «Primula Rossa» con una comica e film Luce.

A PALMANOVA sono stati adunati gli avanguardisti per istruzione. Tre giorni alla settimana viene svolta l'attività ginnico sportiva.

A MOGGIO UDINESE sono state fatte due gite sciistiche con 10 balilla e 28 avanguardisti. Sono state tenute alcune conferenze dai rispettivi comandanti di reparto e dal medico dell'Opera Balilla.

A OVARO — Il giorno quattro corrente mese, in meno di una settimana, con rapidità veramente fascista, è stata istituita in questo Capoluogo, per il vivo interessamento del presidente del locale Comitato dell'Opera Balilla, validamente coadiuvato dai membri del Comitato, la refezione scolastica alla quale prendono parte numerosi alunni poveri del Comune ed alcuni altri dietro pagamento di una minima quota in denaro. Al locale E.O.A. va il merito del finanziamento delle spese sinora incontrate e di quelle da incontrarsi. La refezione ha luogo nei locali dell'O.N.D. (sala della Latteria Sociale), gentilmente messa a disposizione dal Segretario del Fascio, col consenso della Società della Latteria stessa. E' stata appositamente costruita, nei detti locali, ed in brevissimo tempo, una cucina economica in mattoni e la brava cuoca addettavi ha ottenuto il miglior successo, dalla incondizionata ed unanime approvazione avuta dai beneficati, i quali consumano col massimo entusiasmo la ottima minestra che viene loro servita.

Fino dalla seconda domenica di novembre dello scorso anno per opera del locale Comandante della Centuria Avanguardisti, camerata Giuseppe De Caneva, è stata riorganizzata in questo comune la Centuria Avanguardisti, la quale è regolarmente convocata ogni domenica nel piazzale della Stazione per la necessaria istruzione fisico - militare. Rilevante è il numero degli scritti che frequentano con assiduità ed amore le adunate ed il loro comportamento è pieno di entusiasmo e disciplina ad un tempo.

Il locale corso allievi capisquadra Avanguardisti, frequentato da 12 inscritti è a buon punto, grazie alla buona volontà dei frequentanti ed alle particolari cure che ad esso dedica il Comandante. Gli esami — ormai prossimi — varranno a dare agli uni ed all'altro il miglior riconoscimento all'opera da ciascuno prestate.

A PALMANOVA continua l'istruzione militare agli organizzati. E' stato iniziato il tesseramento dei pre balilla. Continua pure la refezione scolastica agli organizzati indigenti. Gli organizzati hanno partecipato ad uno spettacolo teatrale. E' stato iniziato il corso di economia domestica e lavoro per la partecipazione alla Mostra. Sono stati iniziati gli esercizi obbligatori per l'anno XIII.

A PONTEBBA domenicalmente si svolgono escursioni di avanguardisti sciatori. In tutte le scuole è stato raggiunto il tesseramento totalitario. Hanno pure ottenuto la tessera 32 bambini d'età inferiore ai sei anni. E' stata aperta la refezione scolastica nel capoluogo frequentata da circa 130 organizzati indigenti. Un'altra refezione scolastica per 40 organizzati è stata impiantata a Studena Alta. Sono stati concessi libri ed oggetti di cancelleria a 122 alunni poveri. Oltre al corso sciatorio gli organizzati si riuniscono seralmente in palestra per le istruzioni agli attrezzi. Il giorno 9 corrente oltre 600 organizzati hanno assistito ad una speciale proiezione. Le Piccole e Giovani italiane vengono riunite due volte alla settimana per un corso di igiene, cucito, ed economia domestica.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO in numero di 421 gli organizzati beneficiano giornalmente della refezione scolastica. Continua il corso allievi C. S. Ottimi risultati hanno dato i corsi di coltura per gli organizzati. E' stata tenuta una lezione su «I Germani antichi e gli odierni Germanici».

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Il Provveditore agli Studi visita le Scuole

Ieri Pordenone ha avuto la visita del R. Provveditore agli Studi di Venezia comm. prof. Lizier che è venuto, per la prima volta dalla sua nomina a capo della Scuola veneta, a visitare le Scuole pordenonesi. Egli è stato accolto ed ossequiato da tutte le autorità civili, politiche e scolastiche della città alla stazione ferroviaria, e si è svolto quindi un breve ricevimento al palazzo municipale. Nel vasto cortile del palazzo urbano delle scuole elementari si erano intanto schierate le legioni dei Balilla, le Piccole italiane, il rimanente delle scolaresche che poi con le autorità e gli insegnanti si sono recate davanti al monumento ai Caduti in guerra ed a quello ai Caduti fascisti, dove hanno deposto le corone di lauro e dove il corteo ha sostato in religioso raccoglimento.

Il R. Provveditore con le altre autorità si è quindi recato nella aula magna del palazzo delle Scuole, dove è stato accolto dal canto dell'Inno dei Giovani Fascisti, cantato da un centinaio di belle vocine di bimbe dirette dal maestro Zardo che ha ricevuto le congratulazioni del comm. Lizier. Erano presenti nella aula magna gli insegnanti di tutta la Circoscrizione scolastica ispettiva pordenonese. Nel vasto salone abbiamo notato un rappresentante del Segretario Federale, il Segretario del Fascio, il Podestà, un rappresentante del Comandante del Presidio, del Comandante la Milizia, del R. Pretore titolare del capit. dei Carabinieri, il R. Primo Ispettore Scolastico cav. prof. Bianchi, il R. Ispettore Scolastico prof. Croce, il Commissario di P. S., i comandanti di Legione dei Balilla, i vari Presidi e Diretori delle Scuole medie cittadine e tutti gli insegnanti della Circoscrizione.

Il Podestà cav. ing. Galvani ha porto all'illustre ospite ed agli insegnanti qui intervenuti il saluto della città, mentre la Medaglia d'Oro, seniore cav. Giuseppe De Carli, membro della Federazione dei Fasci di Combattimento, ha portato il saluto del Segretario Federale.

Entrambi sono stati vivamente applauditi. Il R. Ispettore prof. Croce ha recato poi al R. Provveditore il saluto e l'omaggio deferente degli insegnanti pordenonesi, che si sono associati con lo applauso alle brevi significatvie parole del loro superiore diretto, mentre la piccola Vanna Zarda, a nome degli alunni, faceva omaggio al comm. Lizier di un bel mazzo di fiori. Il R. primo ispettore scolastico prof. cav. Bianchi ha tenuto quindi un discorso sull'essenza e le finalità altissime della scuola fascista, discorso elevato di concetti e vibrante di fede. Alla fine i più vivi e scroscianti applausi hanno accolto il prof. Bianchi.

Il R. Provveditore ha preso quindi la parola e, dopo aver ringraziato per la calorosa e gentile accoglienza ricevuta ha tracciato in sintesi il programma della scuola fascista. Nel porgere il suo saluto agli insegnanti ha posto in rilievo l'altezza della loro missione ed affermato che di tutti gli incarichi scolastici ch'egli ha avuto nella sua vita di educatore il più gradito ricordo gli è rimasto del tempo in cui egli si trovava a contatto diretto con le menti dei giovani da educare e da istruire. Ha detto come il Duce abbia trasformato il volto ed il cuore della Patria ed abbia affidato alla scuola un altissimo compito di collaborazione, in questa opera di potenziamento nazionale. Il bel discorso è stato vivamente e calorosamente applaudito.

Accompagnato dalle autorità il R. Provveditore si è quindi portato a visitare il R. Istituto Tecnico, dove è stato ricevuto dal Preside prof. dott. Pasquale Rossi e da tutti gli insegnanti con i quali si compiacque per l'andamento dell'Istituto. Nel pomeriggio il comm. prof. Lizier ha visitato le scuole della frazione di Roraigrande e vari altri istituti cittadini, ripartendo in serata per Venezia, ossequiato dalle autorità.

Beonio Brocchieri all' Istituto Fascista di cultura

Vittorio Beonio Brocchieri, l'altra sera, al «Licinio» letteralmente gremito, ci ha detto con mirabile efficacia delle sue avventure per i cieli del mondo, e di una fulgida vittoria dell'ala italiana, delle impressioni di un neo-pilota, e di lui stesso, a duecento chilometri all'ora su di un apparecchio da turismo, preso nel fascino profondo della terra sconosciuta vista dall'alto. Egli ci ha infine parlato della gesta di Francesco Agello, che ha conquistato all'Italia il primato assoluto di velocità ad oltre settecento chilometri all'ora, e ci ha fatto vivere le impressioni fisiche, intellettuali e morali di questo audace volatore lanciato a velocità vertiginosa nel bel cielo d'Italia. Vorremo riassumere quanto Brocchieri ci ha detto e descritto, ma non è possibile: egli è un oratore veramente fascista poichè fa precedere l'azione alle parole, ma anche per il dinamismo che lo anima e che trascina e travolge l'ascoltatore. Diremo di più: Brocchieri è l'uomo mitragliatrice e tenergli dietro intellettualmente è una fatica non comune ma anche un non comune piacere.

Tutte le autorità pordenonesi erano in teatro e dopo avere unito il loro al calorosissimo ripetuto, insistente applauso del pubblico, hanno voluto congratularsi con l'oratore.

Corsi di istruzione per ufficiali in congedo

Arma di Fanteria: sono sospese le riunioni illustrative ed applicative che dovevano aver luogo nei giorni 23 e 24.

Arma di Artiglieria: è sospesa la riunione illustrativa che doveva aver luogo il giorno 23 corr.

Arma del Genio: avrà luogo la riunione già fissata per il giorno 23 corrente.

Ai Giovani Fascisti ciclisti

Tutti i Giovani fascisti iscritti alla squadra ciclistica del nostro F. G. sono comandati a trovarsi giovedì 28 corrente alle ore 20.30 alla Casa del Fascio per importanti comunicazioni.

Corsa ciclo campestre

Il 1. marzo si svolgerà una interessante corsa ciclo campestre riservata ai soli giovani fascisti di tutto il mandamento di Pordenone. L'organizzazione, curata in ogni particolare, è quasi compiuta e le iscrizioni hanno cominciato a pervenire molto numerose. - Numerosi e ricchi doni, fra i quali una magnifica coppa inviata dal sen. prof. Flora, premieranno i migliori fra i concorrenti. A giorni pubblicheremo il regolamento della bella manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Fascio, sede del Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese.

AVIANO

Adunata di esercenti

Oggi alle ore 10 ant. nella Sala del Dopolavoro sono convocati tutti gli esercenti del Comune dal Fiduciario Mandamentale della Federazione Fascista del Commercio sig. Bertoncin. Saranno trattati interessi di classe.

Adunata di militi

Tutti i Militi della Centuria di Aviano della M.V.S.N. sono comandati trovarsi nella sede del Fascio domenica 24 corr. alle ore 10 per importanti comunicazioni che deve fare loro il Comandante di Centuria.

Nel Dopolavoro

A cura del Dopolavoro sono aperte le iscrizioni alla Scuola guida autoveicoli. Gli interessati debbono richiederne l'iscrizione nella sede del Fascio, durante le ore in cui è aperto l'ufficio del segretario amministrativo.

CODROIPO

I processi di Pretura

Per furto di bicicletta. — Armando Gigante fu Giovanni, di anni 18, di Teor, è imputato di essersi impossessato di una bicicletta, togliendola da un sottoportico ove era stata lasciata incustodita dal proprietario Marcello Infanti di Belgrado di Varmo. Con l'aggravante della recidiva, è stato condannato a mesi 7 di reclusione più al pagamento al venti per cento e con corpu-

Vendeva latte annacquato. — Antonio Rigo fu Giuseppe di anni 71, da Codroipo, è imputato di contravvenzione per avere messo in vendita del latte annacquato al cento per cento e con corpuscoli di colostro. E' condannato a lire 150 di multa, più al pagamento delle spese processuali. Il Pretore ordina inoltre che copia della sentenza sia pubblicata sul nostro Giornale e sull'«Agricoltura Friulana».

In tema di dazio. — A chiarimento di quanto è stato pubblicato ieri circa un processo di Pretura rileviamo che il Parroco don Gio Batta Lenarduzzi di Beano doveva rispondere di contravvenzione agli art. 35, 41 e 59 del testo unico di Finanza locale per avere trasportato vino in esenzione d'imposta da altro Comune nella propria abitazione anzichè all'Asilo Infantile di Beano e da quella all'Asilo, senza bolletta d'accompagnamento e preventiva denunzia all'Ufficio Imposte di Consumo di Codroipo. Si è invece assodato che il vino, proveniente da Colloredo di Prato, era stato trasportato direttamente all'Asilo Infantile di Beano e di conseguenza la denunzia da parte dell'Ufficio Imposte di Codroipo non era imputabile al sacerdote. Il Pretore nel dibattimento di mercoledì scorso ha assolto il don Lenarduzzi per non aver commesso il fatto.

CIVIDALE

Fiera mostra cavalli

Anche quest'anno si svolgerà la tradizionale Fiera Cavalli, mostra di finimenti e rassegna equina. Il Comitato, presieduto dall'on. dott. Antonino Volpe, si riunirà domani sera, sabato, per deliberare in merito e formulare il programma della grande manifestazione.

Nell' Opera Balilla

Cure mediche

Il Comitato comunale dell'Opera Balilla comunica che tutti gli organizzati aventi bisogno di cure mediche sono tenuti a presentarsi, per i casi non urgenti, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 11 alle 12 all'ambulatorio dell'Opera che ha sede presso la Palestra di ginnastica, evitando di ricorrere direttamente al domicilio dei sanitari incaricati.

Beneficenza

Il signor Giovanni Pussini ha versato la somma di lire 40 a favore del Comitato Comunale Maternità e Infanzia di Cividale.

Bimbo disgraziato

Si frattura un braccio

E' stato accolto ieri al nostro Ospedale il bambino Pietro Nonet di Pietro di anni 6 la Dolegnano, Comune di S. Giovanni al Natisone per frattura del braccio sinistro riportato in seguito ad una mala caduta.

La caduta di un impresario

L'impresario edile sig. Remo Bressani fu Giuseppe, ieri, mentre stava dirigendo i lavori per la costruzione di un fabbricato in viale della Stazione, cadeva accidentalmente, riportando la frattura di una gamba. E' stato trasportato all'ospedale per le cure del caso.

Funerali

Dopo brevi giorni di malattia, fra il compianto dei congiunti e di quanti la conoscevano e amavano è deceduta l'altro giorno la buona signora Albina Fabbro in Venuti, madre del nostro ricevitore postale. Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funebri, riusciti una manifestazione di cordoglio verso l'estinta, per la larga partecipazione di ogni ceto di cittadini. Dall'abitazione la salma è stata portata nella Chiesa di S. Maria di Corte per le esequie, quindi si è formato il corteo, preceduto dalle insegne religiose e da corone di fiori portate a mano, ultimo tributo di omaggio e di affetto dei congiunti e amici. Il clero con a capo il Decano del Capitolo precedeva la vettura funebre e reggevano i cordoni amiche intime della defunta. Seguivano i figli e altri parenti della estinta e un lungo stuolo di signore e cittadini. Il corteo si è diretto alla volta del Cimitero.

Al marito, ai figli e ai parenti sentite condoglianze.

PULFERO

Nel Fascio

Il Segretario Federale ha nominato l'ing. Ugo Pozza Commissario Straordinario del Fascio locale. L'ing. Pozza è anche Comandante del primo plotone di Pulfero della Ia Compagnia Camicie Nere.

Oggi 22 corrente alle ore 16 sono convocati i Capi settore presso la Sede del Fascio. L'ing. Pozza ha incaricato il camerata dr. Calì a supplirlo presso la sede del Fascio in modo che questa sia aperta giornalmente dalle ore 17 alle ore 18.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Lezioni di economia domestica

Ieri sera, in una sala dell'Asilo Infantile Fabrici, un folto numero di Giovani Fasciste e Giovani Italiane ha assistito con vivo interessamento ad una lezione di economia domestica.

La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scarpona: Giochi di luce, sorprese, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoj Band», diretto dal prof. R. Peler, eseguirà un moderno repertorio.

GEMONA

Gli esami dei premilitari

Ieri si sono svolti nella Caserma della 55a Legione Alpina gli esami del secondo corso premilitari, valevoli per l'idoneità di fine corso. La commissione, formata dal magg. Ion, dal seniore Rosei Ispettore dei premilitari del Gruppo e dal cap. Cano, ha riscontrato ottima preparazione degli esaminandi, dando l'idoneità alla totalità meno tre. Oltre una decina ha avuto la lode. Questo brillante esito si deve al Direttore del corso locale C. M. Masini, il quale è stato coadiuvato da ottimi istruttori.

Tentativo di furto all'Ufficio del Registro

Due colpi di rivoltella intimidiscono i ladri

La notte di ieri, verso le ore piccole, uno o due ladri — la nebbia ha impedito di individuarli — hanno tentato di entrare da un finestrino nell'Ufficio del Registro. Era stata già tolta la rete di ferro, quando il custode della cassaforte, Luigi Bonasso, si lanciava contro il finestrino e intimidiva i ladri sparando due colpi di pistola. Quindi usciva immediatamente dall'Ufficio e si portava alla Caserma dei Carabinieri per iniziare con essi un giro di perlustrazione. Le ricerche sono rimaste infruttuose.

BORDANO

Per l'assemblea del Fascio

Domenica 24 corrente alle ore 15.30 si svolgerà l'annuale assemblea del Fascio, nella sala municipale. I fascisti si presenteranno in camicia nera e coloro che ne hanno la possibilità — e che sono già stati invitati a farlo — in divisa fascista.

All'assemblea sono invitate tutte le organizzazioni giovanili in divisa e le associazioni patriottiche: mutilati, ex combattenti ecc. Sarà fatto l'appello. Può partecipare anche il popolo.

VARMO

Un furterello nelle Scuole di Madrisio

L'altro giorno, per opera d'ignoti, è stato commesso nelle scuole di questa frazione un furterello. I ladruncoli sono penetrati in un'aula attraverso una finestra aperta e da un cassetto della scrivania hanno rubato L. 8 in monete spicciole e sei tessere dell'Opera Balilla in bianco.

PAVIA DI UDINE

Doni alla Banda del Fascio

La signora Zuzzi di Risano e il camerata Umberto Comuzzi di Percotto hanno voluto donare alla Banda del Fascio, rispettivamente un bombardino e un clarino. Il Fascio, nel mentre ringrazia vivamente i gentili donatori, si augura che il loro simpatico gesto trovi degli imitatori.

FAGAGNA

Gli esami dei premilitari

Si sono svolti gli esami del secondo corso premilitare. La Commissione era presieduta dal ten. col. Varvaro addetto militare ai Fasci Giovanili di Combattimento della Federazione Friulana. Gli allievi, bene inquadrati hanno seguito impeccabilmente gli esercizi pratici e ginnici. Anche alle prove orali gli allievi hanno saputo rispondere brillantemente; tanto che sono stati promossi tutti con grande soddisfazione del direttore del corso e degli istruttori. Il presidente della Commissione ed i membri hanno avuto parole di elogio per il direttore c. m. Del Terra e per gli istruttori capi squadra Fantin e Furlano.

Nell'occasione il ten. col. Varvaro ha voluto riunire tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento ai quali, presenti le autorità cittadine ed il vice Comandante Federale cav. Volpe, ha tenuto un discorso. La riunione si è chiusa cogli inni della Rivoluzione e col saluto al Re ed al Duce.

Anche in questa circostanza fece il suo brillante servizio la fanfara dell'Avanguardia, che ha accompagnato i canti della Rivoluzione e gli allievi premilitari colla Marcia bersaglieresca.

RAGOGNA

Corso di taglio per le Giovani Italiane

La fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, Gesualda Abbadessa, avvisa tutte le Giovani italiane delle frazioni che ha iniziato un corso di taglio per biancheria. Tutte le Giovani Italiane dovranno trovarsi ogni giovedì al le ore 9 nelle scuole del capoluogo.

Sono stati iniziati i corsi di caposquadra per balilla e piccole italiane; si stanno sistemando le bibliotechine per gli organizzati, mentre il giornalino «Il Balilla» è letto in tutte le classi scolastiche.

Una radio alle Scuole donata dal Federale

Il Segretario Federale ha regalato alle nostre scuole una bellissima radio Marelli, che è stata collocata nella sala delle Piccole Italiane del capoluogo.

TARCENTO

Al Parco Hotel Ristoro

Oggi in mattinata arriveranno gli artisti cinematografici Isa Miranda, Amelia Chellini, Mario Steni che saranno ospiti dell'Hotel Ristoro e prenderanno parte al Veglionissimo di lusso che si svolgerà domani nel lussuoso salone, addobbato con gusto artistico sul tema «Aurore veneziane». Le prenotazioni pervenute da tutta la provincia, l'ottima organizzazione, i gruppi mascherati di Udine, Gorizia, Trieste, fanno prevedere la piena riuscita della festa.

PALMANOVA

La celebrazione belliniana all'Istituto Fascista di Cultura

Ricordiamo che la terza conferenza dell'anno XIII, si svolgerà stasera 22 corrente, alle ore 21, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale. Il fascista universitario Sergio Magnani, valente e colto musicista, ricorderà degnamente Vincenzo Bellini. La bravura dell'oratore, già noto per altre apprezzate conferenze, farà accorrere numeroso pubblico.

La commemorazione è fatta in seguito alle direttive del Segretario Federale della Provincia e per accordi presi col G.U.F. di Udine.

PASIAN DI PRATO

Di una vivace disputa accaduta a Passons tra due donne, Giuditta Driussi e Italia Zilli, pubblichiamo in cronaca udinese.

ARTEGNA

Di una denuncia a carico di Maria Cragnolini di Pers, riferiamo in cronaca di Udine.

La DITTA LUIGI MORETTI di Udine, annunzia, con profondo cordoglio la morte, ieri avvenuta, di

Cescutti Silvio

per quasi trent'anni suo affezionato collaboratore.

I funerali seguiranno domani Sabato, alle ore 10, partendo da Via Bezzecca, 4.

Udine, 22 Febbraio 1935-XIII.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA SGOBINO a nome di tutti i congiunti ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al loro dolore per la perdita della amata zia

Teresa Ved. Bosich

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 10

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

L'italiano Johannis si trova a Londra, spettatore nella inchiesta per l'assassinio del Colonnello Winkle, esperita dal Capo Dipartimento Sir James Malvin e dall'Ispettore Walter Lames. Dopo gli interrogatori d'uso, nel giardino vengono scoperte delle impronte sospette. Ma le scarpe che si adattano alle orme, appartengono all'Ispettore Lames. Il giorno dopo, nell'ufficio, Sir Malvin cerca di ricostruire i fatti. Quindi, chiede all'Ispettore perchè gli ha taciuto di un attentato sofferto mentre si recava sul teatro del delitto.

— Non ne ho avuto il tempo in casa del Colonnello, — rispose Walter. — Contavo di esporvi i fatti subito dopo la prima inchiesta, ma voi ci avete lasciati un po' bruscamente dopo la scoperta delle mie scarpe... D'altronde rimasi talmente stupefatto e intontito in quel momento, che non pensai affatto all'attentato nè ad altro, fuorchè a quelle maledette scarpe. Quando mi fui rimesso eravate già partito, Sir.

— Bene, lasciamo andare. L'attentato in sè non mi preoccupava, ma poichè in Stanhope Street avete raccolto un laccio identico a quello di Holms' Street, debbo considerare anche questo attentato e inserirlo, come corollario, tra gli altri fatti che imbrogliano questa matassa di lacci di seta. Del resto non credo — continuò Sir Malvin — che l'attentato modifichi molto le mie ipotesi. L'assassino deve essersi aggirato sul luogo del delitto e poi deve avervi atteso in Stanhope Street.

— Va bene, Sir, — lo interruppe il mio amico — può darsi, ma non lo credo. Piuttosto mi sembra che nella grande auto (notate bene che era una macchina privata) vi fosse più di una persona, oltre al conducente; il resto della banda, suppongo. Il laccio fu lasciato cadere apposta nella strada, quasi un avvertimento, un segno sinistro delle intenzioni omicide di ignoti criminali. Troviamo un laccio di seta subito dopo essere sfuggiti per semplice combinazione alla morte, mentre siamo diretti sul luogo dove è stato commesso un assassinio. Giunti a destinazione, vediamo dinanzi a noi un altro laccio in opera... Non vi sembra, Sir, che tutto questo sia eminentemente drammatico e, oserei dire, pauroso?

— Se non vi fosse un morto in mezzo, direi che il resto delle azioni sia piuttosto melodrammatico — rispose il Capo in tono di scherno.

Walter restò impassibile.

— Certamente, — riprese Sir James girando intorno alla scrivania e sedendosi nella poltrona — se dobbiamo prendere in considerazione l'esistenza di una banda di delinquenti, può darsi che cada la mia ipotesi di alienazione mentale dell'assassino.

Sappiamo infatti che tali associazioni amano spesso accompagnare le proprie gesta con una sorta di simbolo rappresentante, direi quasi, una specie di carta di identità per i componenti. Ciò è perfettamente legato alla mentalità pervertita di costoro. Credo comunque, che noi potremo chiarire le nostre idee iniziando subito le solite indagini sulla vita e sulle relazioni del Winkle e, sopratutto, con una visita alla signorina Grace. Ho qui i rapporti dei due Ispettori sui vostri attentati di ieri — continuò traendo dal cassetto un fascicolo. — Del secondo attentato, non sapevo nulla fino a stamane, e comprenderete quanto ne sia rimasto sorpreso. Attendevo proprio di vedere quanto tempo avreste tardato a parlarmene — ripetè con malizia, poi soggiunse:

— E' vero che queste indagini non ci apprendono gran che, specie quella di Tillermann che è appena all'inizio; intendo però che esse siano estese al più presto.

Premette un campanello e consegnò il fascicolo all'agente che si presentò, impartendogli ordini in proposito.

— Noi, Ispettore — spiegò quindi — avremo altro da fare. Intendo cominciare, come vi ho detto, con una visita alla signorina Grace.

Walter approvò, ma in quell'istante preciso, udimmo bussare con discrezione all'uscio. Ci voltammo tutti e tre nello stesso istante.

L'agente di prima rientrò; teneva ancora in mano i fascicoli consegnatigli e sembrava imbarazzato.

— Signor Capo — disse — in questo momento, ha telefonato la sezione di Dulwich. L'Ispettore Tillermann è stato trovato morto nella sua abitazione. Sembra si tratti di delitto... Non abbiamo maggiori particolari, se non che il sergente di servizio è diretto qui.

— Lo farete entrare subito, appena arriva — disse Sir Malvin rimanendo imperturbabile, — intanto consegnate la pratica al sergente Sutton e ditegli di venire da me subito.

Ero allibito; un senso di scoraggiamento mi prendeva. L'ambiente stesso in cui mi trovavo mi sembrava saturo di pericoli ed estremamente triste quantunque un sole debole entrando dai finestroni, mettesse festa di riflessi nel sontuoso ufficio del Capo Dipartimento. Walter, impassibile, sembrava assentarsi nei suoi pensieri. Voltando e rivoltando alla rovescia un elenco telefonico che gli era capitato per le mani, non alterava per nessun segno il volto ermetico.

— Ma ciò è grave, signori — sbottò improvvisamente a dire Sir Malvin.

Mi avvidi allora che aveva mutato contegno; manifestava una violenta collera con un particolare lampeggiamento dei suoi occhi grigi, dietro le lenti. Il suo viso, solitamente pallido, era acceso, quasi rosso. Mai, da quando lo conoscevo, l'avevo visto così, e il fatto straordinario, non fece che accrescere la mia penosa inquietudine.

— Ispettore, si cerca d'intimidirci, a quanto sembra, — riprese con visibile sforzo per contenere il tono della voce. — E più che con le nostre persone, si giuoca impunemente con la legge.

Bussarono nuovamente all'uscio. Questa volta entrarono i due poliziotti: il sergente Sutton e il sergente Morton.

— Siamo qui riuniti per lo stesso caso — disse il Capo. Voi sergente Sutton, continuerete le indagini sull'attentato di Stanhope Street ed assumerete anche quelle relative all'altro subito dall'Ispettore Lames in casa sua. Troverete nella pratica tutte le indicazioni necessarie; presenterete i vostri rapporti all'Ispettore Lames ogni sera e riceverete le eventuali istruzioni supplementari.

Chiese quindi al sergente Morton i particolari sulla scoperta del cadavere dell'Ispettore Tillermann. La cronaca era semplice e mostruosa nello stesso tempo. L'Ispettore era stato trovato morto nel proprio letto dalla donna che abitualmente sbrigava le faccende di casa. Colpito nel sonno con un colpo di rivoltella, il suo cadavere era appeso con un laccio di seta gialla alla testiera del letto.

Walter interruppe a questo punto il sergente:

— Avete frugato le vesti dell'ucciso?

— Sì, signor Ispettore; ed abbiamo trovato questi.

Così dicendo, trasse da una borsa di cuoio una busta di tela e ne tolse gli oggetti personali di Tillermann, che depose quindi sul tavolo.

— Ecco, Sir — intervenne Walter. Qui non ci sono le chiavi di casa mia che io stesso avevo consegnato ieri a Tillermann.

— Già, lo sospettavo — brontolò Sir Malvin. — Voi sergente Morton, prendete in consegna questi oggetti e se non trovate in casa di Tillermann le chiavi in parola, fate forzare l'uscio dell'appartamento dell'Ispettore Lames. Dopo le necessarie indagini, mettetevi due uomini di guardia. Intendo che l'appartamento non sia abbandonato un istante. Occupatevi inoltre delle indagini nella casa del morto, e riferitemi tutto stasera alle diciannove. Prendete, se vi occorre aiuto, il vostro collega Glys. Ora, potete andare; e anche voi, sergente Sutton. Se vi saranno novità, telefonate.

Usciti i due uomini, per due minuti buoni gravò il silenzio più assoluto.

Infine Sir Malvin si alzò:

— Andiamo dalla signorina Grace, Ispettore. Potrà venire anche Johannis, se gli piace, giacchè fu coinvolto, suo malgrado, in questa odiosa faccenda.

Non trovai nulla da obbiettare. Uscimmo tutti e tre senza più dirci nulla. Chi ci avesse veduti avrebbe potuto pensare che invece di uscire da un ufficio ove di solito si manifatturano i segreti degli altri, uscivamo da un'inquisizione che ci aveva torti come i panni nella mano della lavandaia.

(continua)

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il rapporto degli Ispettori di Zona

Mercoledì 20 ha avuto luogo alla Casa del Littorio il rapporto degli Ispettori di Zona.

Il Segretario Federale ha riferito sulla situazione politica ed economica della provincia, sulla attività svolta dal Comando Federale F.G.C., e sui nuovi sviluppi assunti dall'E.O.A. con l'accentramento dell'assistenza marina e montana; ha inoltre esaminato la situazione delle singole zone citando quelle di Sacile, Comeglians e Cividale per la loro situazione organizzativa e ha impartito precise direttive sull'attività da svolgere.

Sulla relazione del Segretario Federale hanno preso la parola gli Ispettori di Zona di Codroipo, di Palmanova, di Buttrio, e di Latisana.

La seduta iniziata alle 15.30 ha avuto termine alle 19.

Nel Fascio di Ronchis

Con provvedimento in data 20 febbraio XIII il fascista Angelo Marsoni fu Giovanni è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Ronchis in sostituzione del fascista Giovanni Todisco che, in applicazione dell'opportuna norma sull'avvicendamento degli incarichi gerarchici, viene a cessare dalla carica che ricopriva da diversi anni.

G. U. F.

I Prelittoriali della Cultura

Il secondo convegno

Ieri sera, presso la sede del Guf ha avuto luogo il secondo convegno per i Prelittoriali della Cultura. Tema del convegno: «La riforma della rappresentanza». — Dopo la lettura della relazione del camerata Piva si è passati alla discussione alla quale hanno partecipato numerosi universitari. La discussione ha dimostrato una volta di più l'interesse degli Universitari per ogni problema politico nazionale.

Quanto prima sarà tempestivamente comunicata la data del prossimo convegno dedicato al giornalismo. Successivamente i convegni saranno ripetuti davanti alla commissione giudicatrice per i Prelittoriali della Provincia.

Nella sezione cinematografica

Ricordiamo che questa sera alle 18 avrà luogo la riunione per la costituzione della sezione cinematografica del G.U.F. Si invitano nuovamente tutti coloro che s'interessano di cinematografo, a voler essere presenti.

11.a Legione Milizia DICAT

Adunata di premilitari per istruzione

Domenica prossima, alle ore 8,30 si aduneranno presso la sede del Comando (via Aquileia 65 — Caserma Valvason) tutti i Premilitari della classe 1914, per esami, nonchè i grafisti, telemetristi e goniometristi delle 121, 122, 123, 124, 125 Batterie c. a.

Opera Nazionale Balilla

La domenica dei Moschettieri e dei Marinaretti

Domenica prossima alle ore 9, i Balilla Moschettieri e i Marinaretti si aduneranno alla Casa del Balilla, per lo svolgimento delle attività d'obbligo, inquadrati nel reparto a ciascuno assegnato.

Istituto Fascista di Cultura

Umanità di Pirandello

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. dott. Federico Davide Bagni, del R. Liceo Scientifico, parlerà sul tema: «Umanità di Pirandello».

Sindacati dell' Industria

L'aggiornamento dei quadri della Federazione dello spettacolo

Al fine di aggiornare i quadri degli iscritti ai vari Sindacati facenti parte della Federazione dello Spettacolo di Udine e provincia e giusta le precise disposizioni impartite dalla Federazione stessa si invitano tutti coloro che faranno parte dei Sindac. Orchestrali, bandisti, corali, teatri o cinematografi nonchè gli appartenenti ad associazioni sportive a presentarsi nella sede dell'Ufficio di Collocamento dello Spettacolo, Piazza S. Cristoforo 4, o nelle sedi di Delegazione di zona di *Pordenone, Tolmezzo, Tarcento, S. Vito al Tagliamento, Cervignano, Spilimbergo, Cividale, Pontebba* per il ritiro della scheda da compilare la quale dovrà essere inviata alla Federazione Nazionale e per ricevere le istruzioni relative al fuzionamento della Cassa Nazionale di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo.

FRIULI PROLIFICO

L' eccedenza di nascite sulle morti durante l'ultimo biennio

Una interessante tavola analitica compilata dall'Ufficio provinciale dell'economia corporativa, ci offre il quadro del movimento naturale della popolazione negli ultimi due anni, e il mezzo quindi per ritornare sull'argomento che abbiamo di recente trattato e che rimane per noi tra i più attuali. L'importanza che assumono i dati demografici non solo nei riflessi della potenza del numero ma nell'economia stessa di una provincia come in quella dell'intera nazione è invero precipua e molte volte decisiva.

Si può innanzitutto osservare che il Friuli, durante gli anni 1933 e 1934 ha mantenuto costante l'eccedenza dei nati sui morti raggiungendo spesso notevole disparità tra le nascite e i decessi a favore delle prime.

L'incremento delle culle

La tavola analitica che reca mese per mese il numero delle culle e quello delle bare, suggerisce varie considerazioni.

Nei due anni considerati, le nascite sono state in ogni mese superiori nel 1934, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, tranne nei mesi di luglio (1142 nati nel 1933 e 1044 nel 1934) ottobre *(1424 - 1336)* e dicembre *(1323 - 1222).*

Negli altri mesi il numero dei nati è dato dalle seguenti cifre di cui, per ogni mese, la prima indica i nati del 1933, la seconda quelli del 1934: gennaio 1160 - 1234; febbraio 1051 - 1128; marzo 1167 - 1261; aprile 1082 - 1088; maggio 1124 - 1143; giugno 1021 - 1041; agosto 1190 - 1198; settembre 1323 - 1354; novembre 1247 - 1299.

Le nascite hanno raggiunto il massimo nell'ottobre del 1933 e nel settembre del 1934 mentre il minimo è dato dal mese di giugno di ogni uno dei due anni in esame.

Le bare

La mortalità ha seguito invece un andamento meno regolare ed è stata nel 1934 maggiore che nel 1933 nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, ottobre; è stata minore negli altri mesi.

Il 1933 ha dato il numero più alto di decessi nei mesi freddi con 916 decessi in dicembre, 946 in gennaio, 945 in febbraio, 915 in marzo, 676 in aprile. Nei corrispondenti mesi del 1934 i decessi sono stati rispettivamente 723; 837; 779; 791; 717.

Osserviamo l'andamento della mortalità negli altri mesi del 1933 in confronto con quella del 1934 espressa a fianco tra parentesi: maggio 1933 decessi 639 (1934 decessi 641) — giugno 574 (613) — luglio 577 (615) — agosto 566 (594) — settembre 587 (584) — ottobre 583 (608) — novembre 671 (653).

I mesi in attivo

Dalle cifre finora considerate si può calcolare con precisione la costante eccedenza della natalità durante tutto il biennio in esame.

Il supero dei nati sui morti è fiorito in ognuno dei due anni nei mesi di agosto, settembre e ottobre; la minore eccedenza si è avuta nei primi mesi dell'anno. La visione esatta delle eccedenze dei nati è data dai numeri seguenti dei quali il primo indica l'eccedenza nel 1933 e il secondo quella nel 1934: gennaio 214 - 397; febbraio 106 - 349; marzo 252 - 470; aprile 406 - 371; maggio 485 - 502; giugno 447 - 428; luglio 565 - 429; agosto 624 - 604; settembre 737 - 710; ottobre 841 - 728; novembre 576 - 646; dicembre 407 - 499.

Quando le nozze sono state più numerose

Strettamente collegato con il fattore demografico è il numero dei matrimoni.

Anche per questi l'andamento non è molto costante per intuitive ragioni. Ci si sposa di più dal novembre all'aprile; l'estate porta una sosta.

Nel 1933 il maggior numero di matrimoni è stato celebrato in febbraio con 1073; seguono novembre con 752, gennaio con 553, dicembre con 471. Il minore numero si è avuto in luglio con 151.

Durante l'anno scorso il numero massimo di matrimoni si è avuto pure in febbraio con 847; seguono novembre con 769, dicembre con 662, gennaio con 597, aprile con 566. Il minimo è dato da marzo con 427 segnando quindi uno strano balzo in meno tra il febbraio e l'aprile. Si tenga presente infine che la popolazione presente della Provincia calcolata a fine dicembre XIII era di 713.648 abitanti.

OGGI

La pagina dell' O. N. B.

DOMENICA

otto pagine con:

La pagina dei rurali

riflessi

Un nome

Ma bene! Era ora che anche da noi succedesse qualche cosa di simile. Gastone Belli — nome e cognome che sono tutto un programma — ha incontrato una signorina a Pistoia in uno scompartimento di seconda classe ed il suo fuoco di fila di madrigali e di complimenti e di svenevolezze è stato così impetuoso, veemente e progressivo che a Bologna le aveva già proposto di unire i destini innanzi all'altare. E' occorso l'intervento della polizia di Ferrara per liberare la signorina dall'assfissiante assedio.

Questo fatto sta a dimostrare che il microbo delle originalità astruse sta varcando l'Atlantico. Il male è che noi non le sappiamo montare, non abbiamo il bernoccolo della «rèclame» noi, prendiamo il fatto e ci accontentiamo di segnarlo in cronaca del giornaletto di provincia, povero e nudo com'è avvenuto, con un sorriso di scherno per ammazzarlo. Loro no, loro se ne sarebbero impadroniti di prepotenza lo avrebbero impanato da maestri con notizie su particolari inesistenti ma possibili, lo avrebbero fritto al fuoco della loro fantasia, lo avrebbero guarnito di sottotitoli da romanzo giallo o da commedia «pochade» e lo avrebbero ammannito su un numero indeterminato delle svariate ed inutili colonne dei loro giornali.

Novantanove su cento casi è la vicinanza di quella specie di bolgia inquieta che si chiama Hollywood che li fa agire in questo modo; non si sa mai come la pensi Cecil B. De Mille o King Vidor o qualche altro padreterno nel veder pubblicate le fotografie degli interessati; e richiamare quelle «divine» attenzioni vuol dire respirare aria di milioni, cambiando vita da un momento all'altro, salvo... trovarsi di fronte alla rivoltella di un gangster (ora hanno cambiato mestiere) scritturato di proposito da una o da un rivale che vieta in modo categorico di partire.

E' una maniera come un'altra per farsi notare, ma da noi non attacca. Non per niente, ma perchè non ci piace la scelta. A Rovigo la nostra signorina è stata fermata perchè il signor Belli — preso alle strette — ha confessato che intenzione di entrambi era solo quella di farsi... notare. Anche Hauptmann... si è fatto notare. E nel '700 bastava un neo quello stesso che nel '900 è passato dal mento alla caviglia.

Gg.

STATO CIVILE DI UDINE

12 febbraio 1935 XIII

Nati: 3
Morti: 5
Matrimoni: 2

Nascite

Legittimi: Francescatto Milvia di Gino — Miani Valeria di Felice — Mossutti Francesco di Perino.

Morti

Cescutti Silvio fu Gio. Batta di anni 63 impiegato — Di Giusto Vincenzo fu Giuseppe di anni 67 operaio — Monte Giacomo fu Valentino di anni 67 agricoltore — Moret Lucia vedova Cucchini fu Domenico di anni 88 domestica — Stabile Mario fu Giuseppe di anni 24 ragioniere.

Pubblicazioni di matrimonio

Selva Dino sergente maggiore R. E. con Biffis Teresa casalinga — Miatton Pietro meccanico con Alberti Erina casalinga.

Matrimoni

Bon Erminio coltellinaio con Collovati Erminia casalinga — Sernagiotto rag. Francesco assicuratore con Grassi Iolanda civile.

Un tasto delicato

La vivace disputa di due donne a Passons

Una scarsissima stima l'una dell'altra, avevano Giuditta Driussi di anni 45 e Italia Zilli di anni 29 da Passons, dimoranti l'una accanto all'altra. E quando si presentava loro l'occasione, se ne dicevano di.., pepate, e come! Anche l'altro giorno le due donne s'incontrarono e come il solito, si scambiavano vivaci espressioni toccando il tasto dell'onore. Pericoloso e delicato tasto e ne sa qualche cosa la Driussi, alla quale è capitata la peggio: una zoccolata sulla testa con conseguente bernoccolo ed una altra sul naso, tant'è che ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Toso che l'ha giudicata guaribile in sei giorni.

9.50 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità del «Popolo del Friuli».

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Lui e l'altro. - Un capolavoro di comicità con Stan Laurel e Oliver Hardy. Sulle scene debutto dei piccoli grandi attori di Jambo. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Stingari, il predone australiano. - Avventure galanti con Richard Dix. Prezzi ribassati: L. 2.80; 1.70; 1.00 - Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

Eden

Sinfonie d'amore. - Capolavoro di novità sulla vita amorosa di Schubert con l'interpretazione di Richard Tauber. - Rivista Luce N. 3 - Prima - Ore 17.

Impero

Pura al cento per cento. - Il grande capolavoro con interprete principale Jean Harlow assieme a Lionel Barrymore e Lewis Stone. - Ore 17.

Nell'Arma d'Artiglieria

Rappresentanze udinesi al raduno di Venezia

Nella sede Provinciale dell'Associazione degli Artiglieri in congedo di Venezia, ha avuto luogo recentemente il raduno Provinciale indetto dal Presidente della stessa, camerata magg. Teher Wehen. Vi hanno partecipato anche il delegato della terza zona cap. Sarti e il tesoriere della delegazione delle Tre Venezie rag. Attilio Conti ai quali il magg. Teher Wehen ha rivolto un cordiale saluto. Il cap. Sarti ha ricambiato il saluto a nome degli artiglieri friulani ed ha parlato molto applaudito rievocando le glorie marinare di Venezia e le pagine più fulgide dell'Arma di Artiglieria, pronta ora, come sempre, agli ordini del Duce.

Il corso postmilitare

Stasera, alle ore 20.30 presso la caserma del 2. Regg. Fanteria, si svolgerà la 15.a lezione del corso Postmilitare per gli artiglieri in congedo.

Funzione salesiana

Domenica prossima alle ore 7.30 nella Chiesa dell'Ospedale Civile celebrerà la messa in onore a Maria Ausiliatrice, il prof. don Masotti direttore diocesano dei Cooperatori Salesiani, ed al Vangelo dirà brevi parole.

Quando le donne son caparbie!

Maria Cragnolini d'anni 25 da Pers, avrebbe ferito con un corpo contundente, tale Serafina Moro producendole una lesione non grave. Per riferire o meglio per chiarire alcuni particolari della vivace disputa i carabinieri di Artegna invitarono la Cragnolini in caserma. Costei però si è rifiutata di aderire al cortese invito fattole dalla benemerita, dichiarando di prenderlo in considerazione soltanto se fatto a mezzo posta. La Cragnolini ha un po' ecceduto nella forma vale a dire che s'è messa in testa una cosa non permessa, e pertanto è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata al Pretore.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Per una povera famiglia. — Nel quarto anniversario della morte di Umberto Magistris: la vedova Vittoria Magistris, L. 40.

Sulla neve

Le gite degli escursionisti a Tarvisio e Sappada

Per le due gite alla Kanzel tutti i posti sono esauriti, ne rimangono ancora pochi per la gita Tarvisio e Sappada.

Per la gita a Tarvisio partenza domani alle ore 19 da piazza Vittorio Emanuele; arrivo a Tarvisio alle 21.30. Domenica 24: ore 18.30, partenza da Tarvisio, arrivo a Udine alle ore 20.30. Quota di viaggio, per i soci lire 14; per i non soci lire 17. Per la gita a Sappada domenica 24, partenza da Piazza Vittorio Emanuele ore 6; arrivo a Sappada ore 8.30, gite libere. Partenza per il ritorno ore 17.30, arrivo a Udine ore 20. — Quota di viaggio lire 13 per i soci e lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9, dalle ore 20.30 alle 21.30, e durante il giorno presso il bar Savoia, Via Aquileia non oltre questa sera.

CARNEVALE

Il Veglionissimo di domani sera

Il «Veglionissimo 900», la festa di lusso organizzata per domani sera al Teatro Puccini, ha suscitato una eco imprevista, un coro di consensi veramente meraviglioso. Tutto ciò è dimostrato dalle numerose prenotazioni dei palchi e dei posti a sedere. Abbiamo accennato al fantasioso addobbo, alla ricchezza e varietà dei premi — fra i quali tre belle cartelle della Lotteria di Tripoli — ed alle sorprese riserbate per i partecipanti al ballo. L'orchestra diretta dal prof. Eligio Ciriani offrirà un repertorio di ballabili, scelto con buon gusto; si avranno anche delle primizie: «Ziguzaine» del perito Celso Cescutti e del maestro Pino Zorzi, noto per altro fortunate composizioni; «Parigi....! addio» mazurka del maestro Pino Zorzi. Quest'ultima composizione sarà eseguita da clarino solo (prof. Adolfo Celano, reduce dall'America del Nord) con accompagnamento di piano.

Ieri sera è pure uscito un «Numero unico» assai vivace ed interessante.

Al Dopolavoro Postelegrafonico

Domani alle 21.30 trattenimento danzante nei locali del Dopolavoro postelegrafonico. Alle signore e signorine che interverranno, sarà distribuito un grazioso omaggio.

Due tagli di stoffa spariti da una mostra

Il negoziante in manifatture Giovanni Giacomini di Piazza San Giacomo, aveva esposto in mostra nella propria vetrina, vari tagli di stoffa. Alla sera, nel ritirarli s'accorse della mancanza di due tagli rappresentanti complessivamente il valore di 200 lire. Chi può essere stato il ladro? Il Giacomini ha informato del fatto la R. Questura fornendo alcuni particolari che facilitano le ricerche.

È bastato un minuto!

Malo, è rimasto il vigile urbano Antonio Menotti, quando discendendo le scale della caserma di Via Beato Odorico, ha constatato che la propria bicicletta era sparita. L'aveva lasciata ai piedi dello scalone il tempo necessario per salire in camerata a prendere i guanti bianchi necessari per il servizio. Accidenti ai guanti bianchi! E pensare che questo è il secondo infortunio del genere che gli capita nel giro di pochi mesi.

Cronaca minima

Un elenco di ditte italiane ed estere che richiedono prodotti artigiani è visibile presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato piazza XX Settembre.

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio economato municipale un biglietto di banca, una bicicletta da donna, un portamonete o un ciondolo d'oro.

Una gara di scarabocchio avrà inizio domani sera alle ore 20 ai Casali Cormor nell'osteria «Jolanda».

Due arresti: Lodovico Angeli di anni 33 perchè aveva fatto eccessivamente onore al vino e Giovanni Beltrame d'anni 62 dimorante «Alle Nuvole» perchè mendicava.

Cadendo accidentalmente in casa, Luigi Bonino di anni 3 dimorante in via Bainsizza, ha riportato una ferita lacera al sopraciglio destro, guaribile in otto giorni.

Ustioni di primo e secondo grado ha riportato il fabbro Montà Fornusir d'anni 28 di via Piemonte alla regione palpebrale sinistra ed alla regione frontale, in seguito ad una spruzzata di piombo liquido. Guarirà in un mese.

Mezza decina di galline sono state rubate nel pollaio di Luigi Del Fabbro d'anni 55 a Pagnacco.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

22 febbraio - venerdì (53-313).
S. Aristione, uno dei 72 discepoli di Cristo. — S. Margherita da Cortona del Terz'Ordine di S. Francesco.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 16 m.
Tramonta alle ore 17 e 57 m.
Fasi lunari: Martedì 26 c. m. U. Q.

Diario Sacro

Cattedra di S. Pietro Apostolo in Antiochia, dove per la prima volta i discepoli di Gesù furono chiamati Cristiani.

Ricorrenze storiche

1512. - Muore a Siviglia Amerigo Vespucci.
1859. - I funerali di Emilio Dandolo sono motivo a Milano di una grande manifestazione patriottica.
1924-II. - Fiume è definitivamente annessa all'Italia.
1927-V. - Il col. De Pinedo sorvola felicemente l'Atlantico unendo in un sol volo l'Africa con l'America.
1930-VIII. - Il Presidente della Camera visita ufficialmente il Pontefice.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 4.0; minima —0.8.

* * *

Precipitazioni: mm. 0.4 nebbia.
Situazione barica. — L'Europa settentrionale e centrale è dominata da una profonda area ciclonica col minimo sulle Faroer. Sul resto di Europa e sull'Africa minore permane l'alta pressione con massimo sulla Jugoslavia meridionale.
Probabilità. — Si accentuerà la perturbazione generale del tempo già iniziata; sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna pertanto gli annuvolamenti saranno più intensi con pioggie e nebbie. Sulle regioni meridionali si avranno annuvolamenti meno consistenti. Venti sciroccali deboli sulla Val Padana, moderati o quasi forti sul medio Tirreno, moderati o quasi forti grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno; libecciali altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare alquanto agitato sull'alto Tirreno, mosso altrove.

La radio

Ore 16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia del concerto del violoncellista Boni e del pianista Attalo Satta. — Ore 20.45: Concerto vocale e strumentale (Palermo). — Ore 21: «Fricchi» commedia in un atto di Dario Niccodemi, poi musica folcloristica (Roma, Napoli, Bari). — Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze).
Segnalazioni estere - Concerti sinfonici: 20.10: Bucarest; 20.15: Stazioni tedesche. Varsavia; 20.30: Parigi T. E.; 21: Koenigsberg, Bruxelles II, Praga; 21.15: Midland Regional; 21.30: Bordeaux; 22.30: Hilversum. — *Concerti variati:* 19: Varsavia; 19.10: Praga, Bratislava; 20.25: Budapest; 21: Berlino, Francoforte; 21.30: Grenoble; 22.15: Bruxelles I; 22.20: Lubiana; 22.30: Belgrado; 22.45: Koenigsber; 23: Strasburgo; 23.20: Droitwich. — *Opere:* 20.30: Copenaghen; 20.40: Sottens. — *Operette:* 21.15: Parigi P. P.; 21.45: Strasburgo. — *Musica da camera:* 19: Barcellona; 20.25: Beromuenster; 21.30: Strasburgo, Rennes; 21.50: Budapest; 22: Copenaghen. — *Soli:* 19.30: Bruxelles; 20: Monte Ceneri; 20.10: Droitwich; 20.20: Bratislava; 22.30: Madrid. — *Commedie:* 21.30: Lyon-laDoua. — *Musica da ballo:* 22.30: Stoccarda; 22.50: Copenaghen; 23: Budapest, Koenigswusterhausen; 23.5: Varsavia; 23.25: Bruxelles I; 23.30: Radio Parigi; 0.15: Droitwich.

Consigli utili

Le orecchie dei cani. - Molte volte le orecchie dei cani perdono il pelo. Senza ricorrere a medicazioni dolorose a base di acidi, bagnate più volte al giorno la parte malata con dell'olio di ravizzone tiepido. Il male s'arresta e non compare più. Se eventualmente non potete trovare l'olio di vero ravizzone, allora provate un altro olio, nel quale avrete stemperato un po' di sapone nero.

In cucina

Branzino, luccio in bianco. — Mettete nella pesciaiuola vino bianco, aceto bianco, una foglia di lauro, poco sedano, qualche fettina di carota e di cipolla, qualche rametto di prezzemolo e sale. Quando tutto questo è ben caldo, ma non bollente, mettetevi il pesce avvertendo che il liquido deve essere scarso, tanto da coprirlo e non più. Fate bollire a fuoco ardente prima, poi diminuite il calore, continnaundo la cottura ancora 5-10 minuti, secondo il volume del pesce. Lasciate raffreddare nel suo brodo fino al momento di servire. Mettete il pesce su un piatto guarnito a piacere, cioè con rametti di prezzemolo, spicchi di limone, gamberi, olive.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; orzo e fagioli, baccalà, uova in funghetto, vitello, polenta contorni.
Sera: crema di piselli, riso al burro e pomodoro, omelette con o senza marmellata, scaloppe contorni.

L'enimma

Cambio di consonante:
La spada l'ha xxxxxx
ed egli è allor xxxxxx
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Rebus: Tra parentesi.

ARTE E TEATRI

La serata musicale del G. U. F.

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21.15, si svolgerà nel Palazzo del Littorio l'annunciato concerto indetto dal Gruppo Universitario. «Musiche caratteristiche dei popoli» è il tema del programma già reso noto.

TEATRO PUCCINI

Le viennesi di Eckhardt

Per martedì 26 e mercoledì 27 sono annunciate al «Puccini» due rappresentazioni della Compagnia viennese di operette diretta dal noto regista Vittorio Eckhardt. «Noto» perchè lo è davvero, non perchè gli impresari usano dirlo di tutti e i critici anche.

Saranno queste le ultime recite che la Compagnia darà in Italia. Venuta nell'autunno per lanciare due lavori nuovi: «Il ballo al Savoy» di Paolo Abraham, e «Solo una notte» di Robert Stolz, con un elenco artistico sceltissimo — in cui primeggiano la soubrette ungherese Alice von Beke — Szibagy (una soubrette di istinto, che riedifica il ruolo sulla sua personale intuizione di scena e signorilità e grazia di movimento), ed il brillante comico Fritz Steiner, (un comico che non stanca e non si esaurisce) con un corpo di ballo di perfetta scuola viennese — ha destato ovunque il più lieto entusiasmo ed il più caloroso successo di pubblico e stampa.

Lo spettacolo si presenta sotto tutti i riguardi «eccezionale» perchè la Compagnia è stata considerata come la continuatrice della Schwarz. In miniatura forse, ma con netta caratteristica nella coreazione d'arte. — I nomi di Abraham e di Stolz non hanno certo bisogno di essere sottolineati per promettere delle musiche belle, eleganti, moderne. E quelli di Luciano Rams e di Mario Nordio, che hanno tradotto i libretti, sono il passaporto di una felice, svelta, italiana narrazione delle trame.

L'addio di Petrolini

Ogni volta che Petrolini ripete un lavoro lo deve modificare, plasmare, elaborare, a seconda del momento che è venuto a crearsi; a seconda del pubblico che ha di fronte, del sentimento che in lui in quell'attimo si è manifestato, del pensiero che lo colpisce o dell'idea che l'azione gli suggerisce. Ed allora crea. E crea con duttilità di fantasia e con precisione di concetti senza staccarsi un'attimo solo dalla linea della commedia o dall'indirizzo che la dirige.

Lo sentiamo, lo vediamo creare riusciamo a percepire attraverso la sua maschera e la sua dizione che ciò che esprime non è una cosa studiata e lineare una parte voluta e precisa un personaggio già costruito o pensato no, sentiamo che il personaggio si stacca dal lavoro si allontana, si crea sotto i nostri occhi, nasce, prende forma, si definisce, si plasma, e si impone a noi riprendendo la trama del lavoro, incassandosi nel canavaccio con forza.

Qui è Petrolini nel costruire il personaggio a seconda del suo sentimento a seconda del momento e dell'ambiente che ha creati nell'introduzione. E lo vediamo effettivamente vivere la sua parte, che, a rigore, cessa di essere parte per diventare vita. Abbiamo innanzi un uomo non un artista, assistiamo ad un fatto reale non ad una finzione, ci sentiamo testimoni non spettatori. Alla fine del lavoro (che potrebbe anche continuare perchè una fine vera e propria non ne ha mai) noi assistiamo ad un'altra bellissima battuta petroliniana: mentre noi applaudiamo vediamo l'artista ringraziare i suoi compagni. E' logico. Li ringrazia di averlo saputo seguire, il che non è facile davvero perchè richiede una particolare intuizione ed una non comune padronanza.

Questo suo creare non è uno sforzo, sembra scherzi anzi, crea scherzando; con una facilità ed una fluidità di fantasia che stupiscono. Calmo e sereno si ripresenta alla ribalta per le ultime battute del suo vecchio repertorio, fresco come se dovesse ancora iniziare la sua recita, per nulla turbato ed affatto stanco. Contribuisce però in questo, ed in modo poderoso la sua maschera che è tutta una... maschera. Non ha bisogno di trucchi il suo viso — il naso fortemente aquilino, il mento sporgente, la bocca tagliata netta, il suo occhio luminoso, scrutatore fisso, — è di per se stesso tutta una maschera.

Di una mobilità e di un adattamento immediati e pronti con una povera contrazione fa di lei ciò che vuole. «Come tutti i grandi attori comici Petrolini possiede una maschera tragica».

* * *

E' inutile parlare dei tre atti unici di ieri sera perchè noi li potremmo benissimo rivedere oggi che sarebbero cambiati letteralmente. Non sarebbero più quelli, conserverebbero la sola loro struttura generale, il canovaccio. Infatti nei programmi noi vedremo sempre dopo il nome dell'autore «Riduzione di Ettore Petrolini».

Il pubblico ha applaudito calorosamente ad ogni atto ed a scena aperta. E lo ha gustato nel felice modo di esporre le sue quattro chiacchere a fine spettacolo. Tutte le plateo gli richiedono questo fuori programma, tutti lo desiderano in qualche figura del suo vecchio repertorio, ma pur concedendo la conversazione simpatica Petrolini seppe non rifà quasi mai le sue creazioni di un tempo. Il Petrolini di oggi non è più quel tipo buffo che ci ha mandato in visibilio perchè si vantava di aver comperato i salamini o perchè ci domandava se ci aveva «placiuto» o ancora perchè ci raccontava che l'«amor suo non muore» non più, oggi Petrolini è quello della commedia dell'arte è l'improvvisatore e quell'artista che dapprima studia un po' il pubblico e quando crede di averlo capito e di essergli vicino gli presenta la commedia come crede che il pubblico gradisca di più e come lui la sente.

E allora sono applausi senza fine. Come senza fine il piacere di starlo a sentire.

piva

Recita al Dopolavoro Ferroviario

La Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario, si presenterà domani sera alle ore 21, alla ribalta del proprio teatrino di via Romeo Battistig, con la vecchia, ma pur sempre bella commedia: «Tristi amori», tre atti di Giuseppe Giacosa.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

BUDOIA

La costituzione della Sezione combattenti

Con l'intervento di varie autorità fra le quali il dott. Umberto Fortunato, membro del Direttorio Federale, in rappresentanza del Segretario Federale, il col. Piccin, presidente dei Volontari di Sacile, e le autorità del Comune, è stata costituita la sottosezione dei combattenti di Budoia. In una sala del Municipio, sede dell'associazione, il colonn. Piccin ha messo in rilievo alcuni punti dello statuto e spiegato ai presenti le finalità dell'associazione medesima e quindi, dopo aver proposto quale presidente il decorato Adolfo Carlon, ha raccolto il giuramento degli iscritti, che sommano ad oltre un centinaio.

Alla cerimonia sono convenute le rappresentanze dei combattenti di Pordenone, dei carabinieri in congedo, della Sezione del Nastro Azzurro, della R. Marina e dei Volontari. Si sono notate pure le rappresentanze dei Fanti, Alpini, Fascio Giovanile di Polcenigo, nanchè i combattenti di S. Leonardo di Campagna e Polcenigo e varie altre associazioni.

L'ammassamento è stato effettuato nella piazza di Budoia. Dato l'attenti e l'esecuzione dell'inno del Piave, il cav. don Morgantin, procede alla benedizione della bandiera, spiegando poscia ai presenti il significato del rito compiuto ed invitando gli stessi ad essere sempre devoti alla Patria ed obbedienti al Re ed al Duce.

E' seguito il dott. Fortunato, il quale ha illustrato agl' intervenuti lo spirito della cerimonia e i doveri che incombono ai combattenti.

Ha preso quindi la parola l'oratore ufficiale col. Piccin, il quale ha invitato i presenti a volgere un pensiero ai combattenti morti per una più grande Patria e quindi ha ricordato le vicende belliche esaltando la vittoria. Termina con l'inneggiare al Duce ed al Fascismo ai quali si deve la compattezza del popolo italiano e il potenziamento della Nazione.

Nella Cooperativa di consumo di Budoia si è svolto poi un rancio, al quale hanno partecipato le autorità intervenute ed i combattenti che hanno avuto l'onore della gradita visita del console cav. Grillo comandante la 63.a Legione. La fanfara del Fascio Giovanile di Polcenigo ha rallegrato le mense, suonando degli inni patriottici mentre nelle ore vespertine ha accompagnato i cortei che si sono recati a rendere omaggio ai monumenti a ricordo dei Caduti nella grande guerra, a Dardago e a S. Lucia.

MOGGIO UDINESE

Gara di sci

Alle ore 14 di domenica 17 corr. sotto un magnifico sole precursore di primavera, organizzata dal Comitato Comunale Opera Balilla e dal Comando del Fascio Giovanile si è svolta una interessantissima gara di sci per categorie Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla. Da quindici giorni fervevano i preparativi per la migliore riuscita della competizione — raccolta di premi — allenamento di concorrenti, studio del percorso. Il tempo ci ha favoriti in pieno; tutti sono accorsi sul campo di sci in località «Ravorade», magnifica suggestiva conca tuttora coperta di abbondante neve. Fra le autorità locali si notavano il Podestà, il Segretario del Fascio, i presidenti del Comitato dell'Opera Balilla di Moggio e di Resiutta, il Comandante del F.G.C. e il comandante Medico. La popolazione, che per la prima volta assisteva a tal genere di sport, ha dimostrato vivo interessamento e ha seguito con entusiasmo la gara. Il via è stato dato dal Podestà seniore Franz alle ore 14 precise, dopo che i 45 concorrenti, disposti ed allineati per categorie, hanno risposto con un possente «A Noi!» al «saluto al Duce» comandato dal C. M. Mazzoleni.

Per i Giovani Fascisti che partono per i primi il tratto da percorrere è di 10 km., per gli Avanguardisti 7, per i Balilla 3. Il dislivello, è notevole e non poche sono le difficoltà da superare, ma l'organizzazione perfetta ha facilitato il compito ed eliminato i pericoli mediante una fitta segnalazione di bandierine di diverso colore, a seconda delle categorie. Non si sono avuti a lamentare nè inconvenienti nè incidenti di sorta.

Alle ore 17, nel palazzo comunale, è stata effettuata la premiazione in base ai seguenti risultati:

Categoria Giovani Fascisti. — 1. Tessitori Mario in 51'.58'': un paio di sci dell'8. Alpini; 2. Tolazzi Emilio, orologio da polso del Fascio di Moggio; 3. Tolazzi Richelmo, medaglia vermeille; 4. Gallizia Giordano, medaglia bronzo grande; dal 5.o al 15.o medaglia di bronzo del Comando Federale dei F.G.C.

Categoria Avanguardisti. — 1. Fabbro Andrea in 43'51'': un paio di sci del Comitato Prov. O.N.B.; 2. C.S. Missoni Bruno: orologio da polso del Fascio femminile; 3. Filoferro Guerrino, medaglia vermeille; 4. Tessitori Giuseppe, medaglia argento; dal 5.o al 15.o medaglia bronzo del Comitato Comunale O.N.B.

Categoria Balilla. — 1. Vucrich in 14'8'': un paio di sci della fabbrica Lamborghini; 2. Treu Carletto, med. vermeille; 3. Zuzzi Gustavo, med. bronzo; dal 4.o all'11.o med. bronzo del Comitato Comunale O.N.B.

SPILIMBERGO

La costituzione del Club Ciclistico

Per interessamento del Comandante del Fascio Giovanile si è costituito il Veloce Club Ciclistico Spilimbergo, affiliato alla Federazione Ciclistica Italiana, che con il prossimo marzo inizierà la propria attività, con una corsa campestre. A presidente del sodalizio è stato nominato il signor Gustavo Orio, vice presidente il rag. Giovanni Basutti, cassiere, Lino Durigon e segretario Arturo Indrigo.

La disgrazia di un giovanetto

Si ferisce gravemente maneggiando una rivoltella

Mario Franz di Nicola, di anni 15, giuocava con una pistola inoffensiva, che aveva caricata con un bossolo da fucile mo. 91, senonchè ad un tratto partiva il colpo, che, perforandogli l'occhio destro, andava a infiggersi nel pieno della massa cerebrale. Il poveretto, trasportato all'ospedale, è stato curato dal primario prof. Catastini, il quale, constatato il grave caso, senza indugio eseguiva la trapanazione del cranio, riuscendo con difficile operazione ed estrarre il bossolo. Non si dispera di salvare il disgraziato giovanetto.

Trattenimento danzante

Per iniziativa del locale Fascio Femminile, e sotto gli auspici del Dopolavoro domani sera, nelle sale dell'Albergo Stella d'Oro, si svolgerà un trattenimento danzante, il cui racavato sarà devoluto al Comitato E.O.A.

SEDEGLIANO

Tassa di circolazione

Si rammenta a tutti indistintamente i possessori di veicoli a trazione animale ed ai velocipedisti, che entro il primo marzo devono essere in possesso dei prescritti contrassegni metallici, che si possono acquistare presso tutte le Esattorie. La tassa è invariata come per l'anno passato ed ai trasgressori verranno applicate le penalità di legge.

Assemblea della Società Operaia

Domenica 24 corr., alle ore 13,30 nel capoluogo, presso la sede sociale (ex Municipio) si svolgerà l'annuale assemblea ordinaria della Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso, col seguente ordine del giorno: Resoconto 1934; nomina di tre consiglieri; varie.

Partita di calcio

I nostri bravi calciatori domenica, saranno ospiti della squadra del Pozzo, per un incontro amichevole su quel campo.

LATISANA

Per la circolazione dei veicoli e velocipedi

Entro il 1. marzo p. v. tutti i veicoli a trazione animale e i velocipedi devono essere muniti degli speciali contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione. Per schiarimenti gli interessati possano rivolgersi all' ufficio dell' Economato municipale.

Un incendio a Paludo

Due stalle distrutte

L'altra sera, verso le ore 19.30, nella frazione di Paludo, per cause ancora imprecisate, si sviluppava un incendio nell'abitazione di Osvaldo Ciutto. Il fuoco si propagava rapidamente nelle due stalle adiacenti all'abitazione. — Avvertiti i nostri pompieri, questi si mettevano subito all'opera per lo spegnimento e per isolahe le stalle dalla abitazione.

A tarda ora il fuoco è stato domato. Sono andate distrutte le due stalle. Il bestiame è stato tratto in salvo ad eccezione d'un maiale. I danni ammontano a circa 10 mila lire, coperti da assicurazione.

OGGI
La pagina dell' O. N. B.
DOMENICA
otto pagine con:
La pagina dei rurali

Cade dalla bicicletta e riporta una grave frattura

Per schivare un passante, Alessandro Colautto di Adamo d'anni 11 di San Michele al Tagliamento cadeva dalla bicicletta riportando la frattura de lradio sinistro. E' stato ricoverao all'ospedale di Latisana e dichiarato guaribile in 30 giorni.

Infortuni sul lavoro

Il bracciante Luigi Tonin di Luigi, d'anni 14, di Teor, riportava sul lavoro una ferita da taglio all'avambraccio sinistro, guaribile in giorni 20.

Veglionissimo dello sport

Domani al Politeama Odeon si svolgerà il veglionissimo dello sport denominato «Una notte nel mondo sportivo». Il locale Moto Club, organizzatore della festa, ha in questa settimana accelerato i lavori affinchè la festa possa riuscire magnificamente.

A tutt'oggi sono già stati venduti un centinaio di abbonamenti e ciò dimostra il vivo interessamento della cittadinanza. Hanno già dato la loro adesione comitive di Udine, Trieste, Cervignano, Codroipo, Monfalcone, Pieris, Rivignano, Valvasone. I biglietti sia per l'abbonamento che per l'ingresso si acquistano presso il Caffè Centrale.

Palla al cesto

In questi giorni sono terminati i lavori al campo sportivo per il rettangolo di gioco della palla al cesto e ieri hanno avuto inizio gli allenamenti della nuova squadra. Questo nuovo sport, che certamente troverà il massimo fervore nelle masse sportive, è all'alba per Latisana e quando la squadra, che si allena sotto la direzione del Podestà, sarà a punto, allora avremo le prime partite.

Gara di bocce

Tra il vivo interessamento di un centinaio di persone nella frazione di Latisanotta, nel terreno di gioco di proprietà Sante Mauro, si è svolto un incontro di bocce tra il campione locale Giovanni Casasola e l'allievo latisanese Arturo Simonin detto Morica, che in un incontro precedente aveva sconfitto sullo stesso terreno di gioco Giuseppe Zaccolo. Chiuso a parità le prime due partite, in quella decisiva il Simonin riusciva a sconfiggere l'avversario.

Latisana - Pro Gorizia

Dopo un lungo periodo di sosta il campionato di II Divisione riprenderà con domenica il turno delle partite in programma per la seconda giornata del girone di ritorno. Il Latisana si recherà a Gorizia per affrontare sul campo del Littorio la snella e tecnica compagine dei bianco-celesti. La trasferta degli azzurri, che scenderanno in campo nella solita formazione, rappresenta un ostacolo difficile ma gli uomini di Venier lo affronteranno con decisione decisi a ottenere una buona affermazione. Attualmente il Latisana si trova in seconda posizione nella classifica, a soli tre punti dalla capolista, e un risultato brillante a Gorizia, anche un nulla di fatto, rafforzerebbe la posizione nella graduatoria e darebbe molte probabilità di terminare il campionato nel gruppo di testa.

TOLMEZZO

Beneficenza

In memoria del compianto rag. Giovanni Rinoldi, sono pervenute alla Congregazione di Carità, le seguenti offerte: Famiglia Rinoldi e Monai lire 100 — Famiglia ing. Moro 25 — Pietro Da Pozzo 10 — Fratelli De Gleria 20.

SOCCHIEVE

Gara sciatoria

Sotto la presidenza del Segretario del Fascio, presidente del locale Dopolavoro che conta 104 iscritti, si sono svolte le gare sciatorie comunali per fascisti, militi fascisti, giovani fascisti, avanguardisti, Balilla e Dopolavoristi. Il percorso assegnato ai militi, ai fascisti, ai giovani fascisti e agli avanguardisti era di km. 7 e di km. 3.500 per i Balilla.

Il via è stato dato con un minuto di distacco ai partecipanti che erano sei fascisti e militi, cinque Giovani fascisti, sette Avanguardisti e dodici Balilla. Al traguardo la folla degli aspettatori addensata, numerosa, ha applaudito i concorrenti, giunti nel seguente ordine:

1. Fascista Coradazzi Antonio in m. 42'58'' — 2. Milite Zanier Valerio in m. 43 — 3. Fascista Anziutti Giulio in 48'8''.

Giovani Fascisti: 1. Ermano Luigi in m. 41'33 — 2. Coradazzi Luigi in m. 42'25'' — 3. Dorigo Dante in m. 43'7''.

Avanguardisti: 1. Coradazzi Romano in m. 40'30'' (primo assoluto) — 2. Rugo Mario in m. 41'2'' — 3. De Candido Aldo in m. 43' 8 secondi.

Balilla 1. Del Fabro Camillo in m. 17'33'' — 2. Del Fabro Fiorenzo in m. 18'38'' — 3. Fachin Adamo in m. 18'46''.

Seguivano gli altri concorrenti con maggiori distacchi.

Esami dei premilitari

La commissione esaminatrice dei premilitari frequentanti il secondo corso, composta da un maggiore presidente, da un capitano e da un centurione ha esaminato i 23 giovani che hanno frequentato il secondo corso, promuoventoli tutti, fra i quali otto con lode. Il corso era diretto dal C. M. dott. Romualdo Piazza; istruttori Alberto Ermano, Mario Del Fabro e Luigi Fachin.

TRAMONTI DI SOTTO

Gite sciatorie di Campone

Le gare sciatorie che si sono svolte i giorni 10 e 17 corrente mese a Campone hanno dato il seguente risultato:

Il 10, corsa di resistenza, hanno vinto i tre primi premi Cleva Vincenzo, Rugo Fiorello e Cleva Paolino su 20 concorrenti. Giunse 12.o il balilla Manuzzi Benito di anni 10, dimostrando resistenza e qualità di divenire un bravo sciatore.

Il 17, corsa di velocità, presero i tre primi premi su dodici concorrenti Rugo Fiorello, Miniutti Alberto e Cleva Pietro.

Una lode di incoraggiamento vada ai Balilla Maruzzi e Attilio Cattarinuzzi di anni 11 che si sono dimostrati anche nell' ultima prova assai inclinati allo sport sciatorio.

LAUCO

L'assemblea del Fascio

Si è svolta l'assemblea annuale del Fascio. Tutti gli inscritti alle organizzazioni fasciste locali erano presenti. Tanto la relazione politica quanto quella finanziaria sono state approvate ad unanimità di voti.

L'Ispettore di Zona si è compiaciuto con i dirigenti e con i gregari per la efficace organizzazione. L'assemblea si è chiusa col «saluto al Duce».

ENEMONZO

Veglia danzante

Domani, nella sala di Enemonzo, nei «giardini» del Maraià», sfarzosa veglia danzante.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»